

venerdì 29 maggio, ore 20.30 - turno A • sabato 30 maggio, ore 19 - turno G • domenica 31 maggio, ore 17 - turno D
mercoledì 3 giugno, ore 20.30 - turno B • giovedì 4 giugno, ore 11 - ragazzi all'opera
giovedì 4 giugno, ore 20.30 - fuori abbonamento • venerdì 5 giugno, ore 11 - ragazzi all'opera • venerdì 5 giugno, ore 20.30 - turno C
domenica 7 giugno, ore 17 - turno E • martedì 9 giugno, ore 20.30 - turno F

AIDA

opera in quattro atti

libretto di **Antonio Ghislanzoni**

musica di **Giuseppe Verdi**

Editore proprietario **Universal Music Publishing Ricordi s.r.l., Milano**

PERSONAGGI E INTERPRETI

Il Re **RICCARDO FERRARI**
Amneris **ANNA MARIA CHIURI**
PATRIZIA PATELMO (30, 3, 7)
Aida **DIMITRA THEODOSSIOU**
MARIA PIA PISCITELLI (30, 3, 5)
ELENA LO FORTE (4, 9)
Radamès **FRANCESCO ANILE**
ROBERTO IULIANO (30, 4, 7, 9)
Ramfis **DARIO RUSSO**
Amonasro **VITTORIO VITELLI**
ALBERTO GAZALE (4, 7, 9)
GIUSEPPE ALTOMARE (30, 3, 5)
Un messaggero **MAURO SECCI**
Una sacerdotessa **LOREDANA RITA MEGNA**

Maestro concertatore e direttore
ANTONELLO ALLEMANDI

Regia
STEPHEN MEDCALF

Regista realizzatore
MARCO CARNITI

Assistente alla regia
DANIELA ZEDDA

Scene e Costumi
JAMIE VARTAN
Assistente alle scene e ai costumi
ADAMO LORENZETTI

Luci
GIUSEPPE DI IORIO
riprese da **MARCO MEREU**

Coreografia
GLORIA POMARDI
su un'idea di Leah Hausman

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO
Maestro del Coro **GAETANO MASTROIACO**

Direttore allestimenti scenici **ANGELO CANU**

Direttore musicale di palcoscenico **ANDREA MUDU**

Maestri collaboratori **Luigi Botta, Alessandro Dalmonte, Francesco Marceddu, Clorinda Perfetto, Francesca Pittau, Stella Porrà**

Direttore di scena **LIANA ACHENZA**

COMPLESSI TECNICI DEL TEATRO LIRICO

Caporeparto macchinisti **Valentino Mandas** • Caporeparto impianti elettrici **Marco Picciau** • Caporeparto sartoria **Beniamino Fadda**
Caporeparto luci di scena **Marco Mereu** • Responsabile attrezzeria **Andrea Pirarba** • Responsabile trucco e parrucche **Daniela Guiso**
Responsabile laboratorio di falegnameria **Antonio Rais** • Responsabile officina fabbri **Giovanni Follesa**

Scene, Costumi e Parrucche **Teatro Lirico di Cagliari** • Attrezzeria **Teatro Lirico di Cagliari** - Rancati, Milano - Sartoria **Militare Nori, Bracciano**
Calzature **Calzature Artistiche Sacchi, Firenze**

Allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

LIRICA. DIMITRA THEODOSSIOU APRE LA STAGIONE CON AIDA

«Cantare arie? Una favola con il lieto fine»

La prima il 29 maggio al Teatro lirico di Cagliari con l'opera di Giuseppe Verdi. Metà greca e metà tedesca si sente un misto di disciplina e creatività. La Callas è la sua musa ispiratrice

Certo, nell'immaginario collettivo un celebre soprano avrebbe tutta l'aria di una capricciosa primadonna. Non è il suo caso. Nonostante calchi le scene delle più prestigiose istituzioni musicali del mondo, Dimitra Theodossiou colpisce per dolcezza e semplicità. Che lasciano intuire forte passione e grande personalità. Per metà greca e per metà tedesca, si definisce un misto di creatività e disciplina, e ringrazia Dio che le ha donato la voce. Il canto per lei? Una «favola a lieto fine» fatta di determinazione e tenacia: doti che, insieme alla nazionalità ellenica, la accomunano a Maria Callas, ispiratrice della sua carriera. Qualche giorno fa ha festeggiato il cinquantesimo compleanno ed è ora a Cagliari, dove interpreterà dal 29 maggio il ruolo della protagonista nell'Aida di Giuseppe Verdi, prima opera in cartellone per la stagione del Teatro Lirico.

L'incontro con il canto?

«Avevo sei anni. Vidi con il mio papà il trovatore e gli comunicai che avevo deciso cosa avrei fatto da grande: Leonora. Le opere di Verdi erano le più rappresentate ad Atene, dove vivevo. Poco dopo scelsi il secondo

lavoro: Violetta. Mio padre capì il mio amore per il canto; andare all'opera divenne il premio per i buoni risultati a scuola. Mi portava spesso ma voleva che restasse una passione».

Come ha trasformato la passione in lavoro?

«Studia i economia in Germania. Fu durante un viaggio verso Zurigo che incontrai per caso la mia futura insegnante di Monaco di Baviera. È il destino: "quando è scritto è scritto". Il mio primo grande successo fu nel 1999: Attila a Bologna».

Il ruolo che sente più suo?

«Non esiste un ruolo che senta più mio. Li amo tutti in ugual misura quando li interpreto. In ognuno esprimo la mia anima, ed è la condizione per poterli interpretare. Poi, il mio dono più grande è la grinta, mi ha salvato in tante occasioni».

Nelle vesti di Aida: cosa ama di più e cosa meno?

«Non c'è nulla che non mi piaccia, per questo la canto. La mia prima Aida fu ad Atene nel 2009. Tanti non mi vedono nel ruolo di Aida. Semmai, non sento mia Rigoletto, mentre adoro La Traviata».

La stessa nazionalità di Maria Callas.

«Ci accomuna il Dna. E la tragedia greca, che si può studiare e insegnare, ma noi la portiamo dentro. Con lei cresciamo e viviamo, ed è il fulcro della mia interpretazione».

Ispirazioni tra le grandi voci del passato?

«La Callas per la sua capacità interpretativa. È la mia principale ispiratrice».

L'aria che la emoziona maggiormente?

«La Canzone del Salice da l'Otello di Verdi: la canto e mi perdo nel mio mondo. Ogni volta è una standing ovation».

Esperienze professionali indimenticabili?

«Indimenticabili? L'opera Roberto Devereux di Donizetti diretta da Campanella; con lui c'è un'intesa totale e perfetta. Ma anche Verdi con Muti e la Cleopatra di Lauro Rossi».

Consigli per aspiranti cantanti?

«Non vorrei dover intraprendere la carriera oggi. Non esistono più le valutazioni di una volta, i valori sono altri. Occorre disciplina, studio e amore».

Luisa Sclocchis

RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCUBO

Il ricordo dei giorni terribili sul traghetto in fiamme

«Siamo salvi per miracolo. La nave ha bruciato per giorni, le condizioni meteo erano orribili, il vento a cinquanta nodi e il mare forza otto; nessuno poteva avvicinarsi per aiutarci. Siamo stati sul ponte ad attendere i soccorsi, senza coperte né acqua da bere», così Dimitra Theodossiou ricorda l'esperienza vissuta a bordo del traghetto Norman Atlantic andato in fiamme, su cui viaggiava diretta in Italia per lavoro.

Fu picchiata, come altre donne, da uomini che volevano mettersi in salvo senza rispettare gli ordini: prima le donne e i bambini. Il sentimento dominante in quei terribili momenti? «Ho vissuto

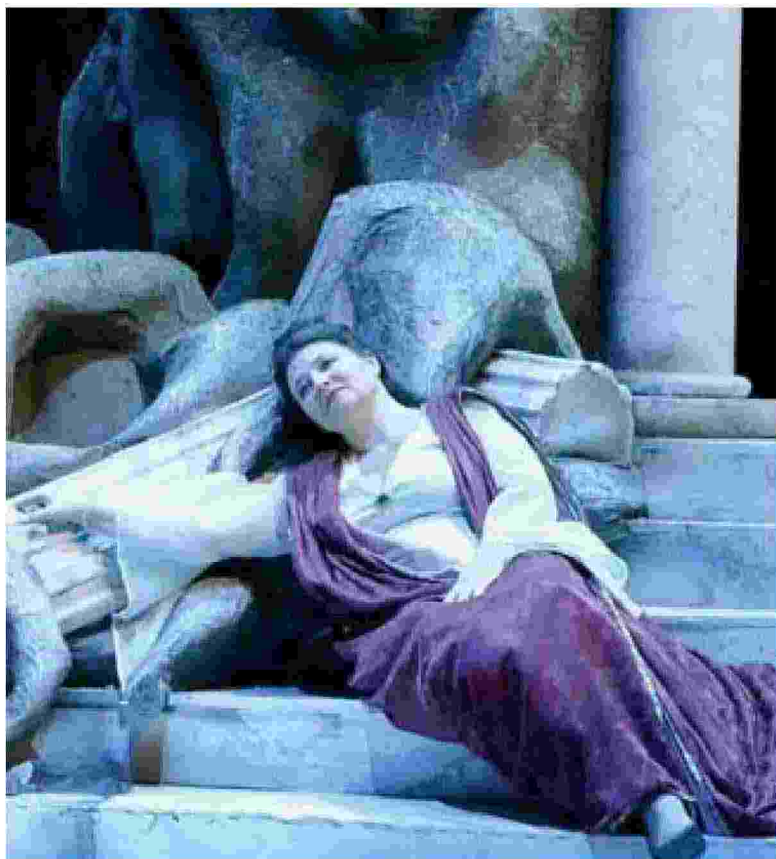
quegli attimi senza incubi, accompagnata dalla fede, ma, ora che sono salva, certo, i parametri sono cambiati: sento di non potermi più permettere tristezza, nè motivi



per essere *cupa*. Posso solo ringraziare e sorridere. Salvarsi è stato come guadagnare una seconda vita. Qualche giorno fa per il mio cinquantesimo compleanno ho spento le candeline e

ne è rimasta accesa solo una, quella della mia rinascita». Era partita dal porto greco di Igoumenitsa diretta ad Ancona, dove sarebbe arrivata il 28 dicembre per le prove di Nabucco in vista delle recite del 1 e 3 gennaio a Rimini. (lu.sc.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



STAGIONE LIRICA**“Aida” nella guerra franco prussiana**

A Cagliari luci e ombre dell'allestimento di Stephen Medcalf

di Gabriele Balloi

CAGLIARI

Nulla si crea, nulla si distrugge. Talvolta, nemmeno si trasforma. Come l'«Aida», il melodramma di Giuseppe Verdi inaugurante la Stagione operistica 2015. Infatti stesso allestimento di Stephen Medcalf, al suo “terzo giro” dopo le messinscène risalenti al 2003 e al 2009. Ma per il Lirico, si sa, non è palesemente annata fra le migliori. Tanto meno per le novità. Ad aiutare Medcalf, per quest'«Aida» andata in scena venerdì (e con repliche fino al 9 giugno), il regista Marco Carniti, in una trasposizione storica che non perde d'attualità. Eppure, oltre agli applausi d'un pubblico fortunatamente più folto rispetto alla Stagione sinfonica, non è mancato

qualche breve fischio. De gustibus. Perché, in fondo, il simbolismo rintracciabile nelle realizzazioni architettoniche e vestimentarie di Jamie Vartan possiede una propria logica e fascinazione. Magari non sempre efficace, ma tant'è.

Nessuna sfinge, obelisco, piramide o iconografia di derivazione geroglifica. Non siamo ai tempi dei faraoni. Bensì, all'epoca in cui Verdi scrisse l'opera: 1870/71, in piena guerra franco-prussiana.

L'attualità, come ovvio, risiede nell'allusione alle dinamiche belliche che da sempre dilanano il Medioriente. Mentre i personaggi si muovono su spazi e fondali che paiono quasi schiacciare, spingerne in avanti le vicende.

A ricordarci forse che «Aida» è dramma più umano, intimi-

stico, psicologico, che non pomposa e stereotipata mise en scène. Purtroppo a risultare “schiacciata”, appiattita, in altro senso è la direzione di Antonello Allemandi. L'Orchestra del Lirico ha bei colori, sussulti d'un certo effetto, brillanze timbriche; ma i tempi staccati, certe precipitosità di fraseggio, i volumi non asserviti al canto, l'assenza di maggiori chiaroscuri, tendono a svilire un po' la partitura verdiana.

In quanto alla protagonista, Dimitra Theodossiou non è un'Aida al massimo delle sue qualità; ha mezze voci e filati, timbro ed espressività molto buoni, ma la gestione del fiato viene meno in più d'un passaggio, con registro centrale talvolta gessoso, opaco, quello grave abbastanza affaticato e scarno.

Spicca più l'Amneris del mezzosoprano Anna Maria Chiuri, vocalità robusta nell'intera pregevole estensione, con svariate inflessioni prosodiche, dagli acuti luminosi alle massicce note mediane, fino ai passaggi gravi così pungenti e sanguigni.

Problematico invece è il Radamès interpretato da Francesco Anile, che pur squillante e stentoreo, “spinge” troppo il suono, soprattutto sui passaggi di registro, perdendo di nobiltà; sul duetto finale, purtroppo, perfino qualche stacca. Meglio, parzialmente, Vittorio Vitelli (Amonasro) e Dario Russo (Ramfis).

Anche il coro (preparato da Gaetano Mastroiaco) non convince del tutto, sebbene meritino un plauso a parte baritoni e bassi, nella cavernosa e vibrante preghiera dei Sacerdoti al primo atto.



Una scena dell'Aida a Cagliari



TEATROLIRICO

Aida non conquista, molti abbonati restano a casa



■ ■ Aida non conquista la platea del Teatro Lirico di Cagliari. Avvio tiepido ieri sera della stagione lirica e di balletto firmata Angela Spocci. L'affluenza c'è stata, ma non il gran pienone. Diverse le poltrone vuote nonostante il numero di abbonati, arrivati a 6000, e un titolo di gran richiamo della scrittura verdiana che non ha fatto breccia e non ha convinto. Parte degli abbonati storici ieri ha infatti deciso di restare a casa e disertare la serata di apertura della stagione.



TEATRO LIRICO. L'OPERA DI VERDI IERI A CAGLIARI

Aida fischiata

Una prima flop

La regia di Medcalf - ripresa da Carniti - che sposta di secoli la storia non piace al pubblico

Non è mancato all'appello il pubblico, in questa contrastata prima di "Aida" che ha finalmente aperto la stagione operistica del Teatro Lirico di Cagliari. Non sono mancati neanche i fischi all'indirizzo del regista Stephen Medcalf, colpevole (come già sei anni fa) di aver dato una lettura diversa dalle attese. Ma alla fine di uno spettacolo lungo tre ore, non sono mancati - tra i buuh indirizzati alla regia - neppure i consensi ai protagonisti di questo capolavoro assoluto. Su tutti, le due protagoniste: Dimitra Theodossiou e (soprattutto) Anna Maria Chiuri. Aida e Amneris. Superiori - nella storia raccontata - a tutti gli altri. Sono loro, con i loro sentimenti contraddittori, le anime di quest'opera così fraintesa: da sempre tra-

vestita da kolossal è invece raffinata, intimista, continuamente giocata sulla dialettica tra ragione privata e ragione pubblica.

Lo ha ben detto nella conferenza di presentazione Giovanni Bietti, formidabile divulgatore di cultura e di musica, lo può ben capire chi in questo capolavoro verdiano non cerca trionfi. Medcalf, con la sua scelta contestata e indubbiamente coraggiosa, lo sottolinea giocando sulle sottrazioni, esaltando gli aspetti lirici, togliendo gli orpelli a una trama che si regge su ben altro. La storia che viene raccontata non si svolge nell'Egitto dei Faraoni (solo un triangolo di luce azzurrina, che si staglia nel primo atto sul capo di Radamès e incombe alla fine sui sepolti vivi, ci dice dove siamo). È

ambientata negli anni in cui "Aida" nacque, e dunque durante il conflitto franco-prussiano. Anni di fuoco. E così alle note della Marcia trionfale di Radamès, nella scelta registica di Medcalf sostenuta dalla scenografia e dai costumi di Jamie Vartan, fanno da contrappunto gli spari dei cannoni e la danza delle armi. A dirci che ogni vittoria porta con sé la morte.

È un j'accuse a tutte le guerre, un inno alla pace, questa "Aida" del regista britannico (ripresa anche stavolta da Marco Carniti, che ha lavorato fianco a fianco con lui). Non solo perché pace è l'ultima parola dell'opera, pronunciata da una disperata Amneris. Ma qui la pace non c'è. E quel deserto che domina la scena è un deserto dell'anima. Un avamposto di disu-

manità dominato da soldati e ministri del cielo assetati di sangue. A governare tutti un re zoppo, e non è poco).

Se la parte femminile dell'opera appare sospesa in una dimensione atemporale e orientaleggiante (bella la coreografia di Gloria Pomardi), gli uomini sono immersi nella Storia, che è storia di Guerra. E indossano tutti una divisa. Di grande impatto l'ambientazione del tempio di Vulcano, meno apprezzate dal pubblico le gabbie del terzo atto. Di non facilissima comprensione neppure la soluzione della tomba dei due amanti. Ce la spiega Medcalf: «La morte sta nell'emergere di questo deserto che occupa tutta la scena. Il nulla che invade lo spazio».

Maria Paola Masala

RIPRODUZIONE RISERVATA



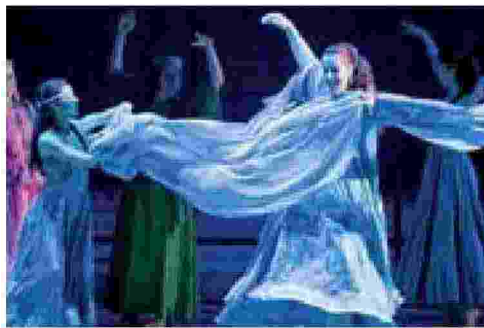
Dimitra Theodossiou è Aida [MAX SOLINAS]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124033

IL PUNTO. Coro e Orchestra Buona la prova degli artisti Piace la Chiuri



Con una delle opere più celebri del genio di Busseto, Giuseppe Verdi, "Aida", si apre la Stagione lirica e di balletto 2015 del Teatro Lirico di Cagliari. Opera in quattro atti, su libretto di Antonio Ghislanzoni, commissionata dal vicerè d'Egitto, Ismail Pascià, per festeggiare l'apertura del Canale di Suez nel 1870, che fu però rappresentata per la prima volta l'anno successivo, il 24 dicembre 1871 al Teatro khediviale dell'Opera de Il Cairo.

Della scrittura verdiana colpisce l'utilizzo di motivi musicali ricorrenti, a caratterizzare alcuni personaggi, che costò all'autore l'accusa di esser diventato «imitatore di Wagner», rivoltagli in occasione del flop della prima italiana, l'8 febbraio 1872 al Teatro alla Scala di Milano.

Nell'interpretazione di Coro e Orchestra del Lirico, guidati dalla bacchetta di Antonello Allemandi, con Gaetano Mastroiaco maestro del coro, sono condivisibili le scelte agogiche piuttosto pertinenti, mentre lo sono meno quelle dinamiche. L'esecuzione appare talvolta carente nella cura delle tinte sonore e non sufficientemente attenta alla resa di un'orchestrazione tanto drammaticamente espressiva e densa. Troppo presenti gli ottoni che finiscono di frequente per alterare gli equilibri sonori e coprire quasi le voci.

Il cast vede protagonisti nomi di prim'ordine del panorama lirico internazionale. La protagonista Aida, il soprano Dimitra Theodossiou, domina la scena con il carisma che la caratterizza. Con la sua voce dal colore seuro e rotondo regala al pubblico un'interpretazione accorata e ricca di finezze espressive. Capace di unire alla potenza vocale la delicatezza estrema di morbidi pianissimo insieme a sfumature e gradazioni di filati emozionanti. Anna Maria Chiuri, mezzosoprano, perfettamente a suo agio nel ruolo di Amneris, garantisce un'ottima presenza scenica ed una padronanza vocale notevole, insieme ad un bel timbro che nel duetto "Amore! Amore! Gaudio... tormento" della scena I atto II, crea un amalgama perfetto con quello di Aida. Radamès, il tenore Francesco Anile, strappa consensi del pubblico fin dalla scena I del I atto con la romanza "Celeste Aida".

Luisa Sclocchis

RIPRODUZIONE RISERVATA



LIRICA

“Aida” nella guerra franco prussiana

Oggi al Comunale la prima dell'opera di Verdi con la regia di Stephen Medcalf

di Gabriele Ballo

CAGLIARI

Si avvia con «Aida» quest'attesissima Stagione lirica e di balletto 2015. Dopo scioperi, malumori e proteste per averla. Giunge in ritardo, ma meglio che mai. Oggi alle 20,30 debutta infatti con un allestimento di Stephen Medcalf già messo in scena nel 2003 e 2009, sempre per il **Lirico di Cagliari**, ripreso ora dal regista lombardo Marco Carniti. E se l'ultima volta nei panni dell'eroina verdiana avevamo nientemeno che Daniela Dessì, lo stesso ruolo vestirà stasera Dimitra Theodossiou, celebre soprano greco, lo scorso dicembre sopravvissuta alla tragedia del Norman Atlantic, il traghetto andato a fuoco all'altezza del Canale d'Otranto.

Mentre a impersonare Radamès nel primo cast tornerà Francesco Anile, tenore già presente ad un'altra regia di Medcalf, la «Norma» della Stagione 2014. Fra gli altri interpreti: Anna Maria Chiuri (Amneris), mezzosoprano che recentemente ha chiuso la Stagione sinfonica con un recital abbastanza “sui generis”, e Vittorio Vitelli (Amonasro), già l'anno scorso piuttosto apprezzato nella «Traviata» come Germont. Sul podio, invece, il meneghino Antonello Allemandi a guidare Orchestra e Coro del Lirico, quest'ultimo preparato



da Gaetano Mastroiaco.

A chi non avesse ancora visto la rappresentazione firmata dal regista britannico, possiamo anticipare che, pure qui, si troverà di fronte alla sua tipica “trasposizione storica”. Come in altre produzioni del Lirico, quali «Norma» e «Carmen» (2005) che gli valse il Premio Abbiati per la miglior regia, Medcalf sposta le vicende all'epoca in cui l'opera venne scritta (durante la guerra franco-prussiana del 1870-'71).

Ma non solo. Per quest'«Aida» nessuna sfarzosità o magniloquenza. Tutto pare incentrato, piuttosto, sul mettere in risalto i dilemmi psicologici, interpersonali e intrapersonali, dei protagonisti, ciascuno intrappolato nel proprio nodo

» Nei prossimi mesi i melodrammi «L'elisir d'amore» di Donizetti, «Nabucco» di Verdi, il balletto «Carmen», «La Jura» di Gabriel, «La vedova allegra» di Lehár

gordiano, in una soggettiva tragica impasse. Quattro titoli operistici ed un balletto seguiranno nei prossimi mesi. In ordine: «L'elisir d'amore» di Donizetti, «Nabucco» di Verdi, lo spettacolo coreografico «Carmen», «La Jura» di Gavino Gabriel, «La vedova allegra» di Franz Lehár.





Qui sopra e sotto due momenti diversi della tragedia musicale di Giuseppe Verdi "Aida" oggi al debutto al Comunale di Cagliari

Questa sera alle 20.30 al Teatro **Lirico di Cagliari**

Oh mia dolce "Aida" Si riparte da Verdi

Si comincia, finalmente. E si comincia con "Aida". Spetta a una delle opere verdiane più intimiste, e più fraintese (per le attese trionfalistiche che l'accompagnano), aprire stasera alle 20.30 la tormentata stagione operistica e di balletto del **Lirico di Cagliari**. Un allestimento storico, che appartiene al teatro come "L'Elisir d'amore" e il "Nabucco" che seguiranno. Quando esordì, nel luglio del 2003, la presenza sul podio di Lorin Maazel oscurò tutto il resto. E la regia innovativa di Stephen Medcalf, che ambienta la storia ai tempi della guerra franco-prussiana, piacque e dispiacque, ma non divenne motivo di discussione. Solo sei anni più tardi, nel luglio del 2009, la prima accese gli animi. Lo slittamento temporale caro al regista britannico spiazzò parecchi, la danza dei cannoni che faceva da contrappunto alla Marcia trionfale fece saltare sulla poltrona più di uno spettatore. E sulle pagine dei commenti di questo giornale le lettere indignate dei puristi superarono di gran lunga quelle misurate. Tanto che il sovrintendente Pietrantonio e il direttore artistico Biscardi sentirono il bisogno di sottolineare il loro intento "semplice e chiaro": «Far sì che - se l'Arte e il Teatro sono lo specchio dei tempi - anche la

nostra proposta teatrale rispecchi, almeno in piccola parte, lo sviluppo artistico del mondo di oggi». Libertà di contestazione, insomma, ma non dittatura della tradizione.

Sono trascorsi altri sei anni, e "Aida", quella "Aida", è di nuovo qui, a rappresentare una nuova occasione di confronto. Come già nel 2009, spetta al regista milanese Marco Carniti riprendere la regia di Medcalf (che negli anni ha proposto al Lirico una "Carmen" premiata con l'Abbiati, un "Ratto dal Serraglio" e più di recente una "Norma" napoleonica). Le scene e i costumi (ambientati all'epoca della prima del 1871) sono di Jamie Vartan. Le luci sono di Giuseppe Di Iorio, riprese da Marco Mereu, la coreografia è di Gloria Pomardi. L'Orchestra e il Coro sono diretti da Antonello Allemandi. Il maestro del coro è Gaetano Mastroiaco.

Nel ruolo della protagonista, il soprano greco-tedesco Dimitra Theodossiou. L'abbiamo applaudita tre anni fa, e la riapplaudiremo il prossimo ottobre, nel "Nabucco". Maria Pia Piscitelli ed Elena Lo Forte si alterneranno con lei nel ruolo del titolo. Anna Maria Chiuri sarà Amneris, (Patrizia Patelmo nel secondo cast), Francesco Anile Radamès (Roberto Iuliano), Riccardo Ferrari (Il Re), Dario Russo

(Ramfis). Tre cantanti per Amonasro (Vittorio Vitelli, Alberto Gazale, Giuseppe Altomare), Mauro Secchi (Il messaggero), Loredana Rita Megna (La sacerdotessa).

La vicenda si svolge (almeno nel libretto di Antonio Ghislanzoni) nell'antico Egitto. Amneris, figlia del Faraone, è inutilmente innamorata di Radamès che a lei preferisce la (finta) schiava etiopie Aida. La guerra fra egiziani ed etiopi porterà Radamès al trionfo ma anche all'involontario tradimento della patria. Amneris ne approfitterà per vendicarsi del suo rifiuto. Salvo poi pentirsi amaramente. Il guerriero, condannato a morte, ritroverà Aida, furtivamente entrata nella tomba, e darà vita, con lei, a uno dei più struggenti finali d'opera. Ad Amneris, pentita (e ignara che Radamès muoia con il suo amore), non resterà che implorare pace per la salma adorata. E chissà, per se stessa.

Un solo intervallo per l'opera, che ha la durata complessiva di due ore e cinquanta. Le repliche: sabato 30 alle 19; domenica 31 e domenica 7 giugno alle 17; mercoledì 3, giovedì 4 (fuori abbonamento), venerdì 5 e martedì 9 alle 20.30. La recita per le scuole, "ridotta" di un'ora circa, sabato 6 alle 11.

Maria Paola Masala

RIPRODUZIONE RISERVATA





L'OPERA

Il regista milanese Marco Camiti riprende così la messa in scena di Medcaif sul palco del teatro di via Santa Alenixedda a Cagliari *(MAX SOLINAS)*

Benvenuto, oggi è lunedì 1 giugno 2015



LA CHIAMANO CLASSICA, MA È SEMPRE CONTEMPORANEA
Informazione, riflessione, modernità della musica classica

[Audio](#) ↓ [Recensioni](#) ↓ [Materiali](#) ↓ [Rubriche](#) ↓ [Digital Shop](#) [Guide all'ascolto](#) [Cartellone](#) [Abbonati – Club](#)
[Login](#)

Opera

«Aida» a Cagliari: il conflitto senza tempo tra amore e ragion di Stato

Luisa Sclocchis | 1 giugno 2015 | Nessun commento

Il titolo verdiano ha inaugurato la Stagione del Teatro Lirico. La regìa è di Stephan Medcalf, convince Dimitra Theodossiou nel ruolo della protagonista

di Luisa Sclocchis

SCORDATEVI I CHIARI RIFERIMENTI all'antico Egitto. Scordatevi sfingi, piramidi, elefanti in scena, geroglifici e comparse in gran numero. Scordatevi lo sfarzo di regie, come quella di Zeffirelli (produzione del Teatro alla Scala del 1963, con scene e costumi di Lila De Nobili, ripresa nel 2012), capolavoro teatrale ormai nell'immaginario collettivo. *Aida*, che lo

Altre riflessioni



«Aida» a Cagliari: il conflitto senza tempo tra amore e ragion di Stato

1 giugno 2015

Il titolo verdiano ha

inaugurato la Stagione del Teatro Lirico. ...



Pentecoste a Salisburgo: la Bartoli in Olimpo

30 maggio 2015

Un percorso attraverso Monteverdi, Händel,

Gluck e Schubert indaga la ...



La Nona, dal caos, il corpo: Beethoven danzato a Catania

29 maggio 2015

Terzo appuntamento del percorso creativo

della Compagnia Zappalà Danza. Beethoven

...



Ute Lemper, asse Torino-Berlino

28 maggio 2015

La cantante tedesca, ora residente negli Stati Uniti d'America,

racconta ...

Scopri questa rivista! Entra nel *Club dei lettori* del Corriere Musicale e accedi ai contenuti esclusivi. Avrai in visione anche tre documentari | [Registrazione](#)



Il

Richard

Vertical

scorso 29 maggio ha inaugurato la Stagione lirica e di balletto 2015 del Teatro **Lirico di Cagliari**, nel periodo di contestata gestione della Sovrintendente Angela Spocci, ha tutt'altra impronta. L'allestimento è dell'innovativo regista inglese Stephan Medcalf, ripreso come già avvenuto nel 2009 da Marco Carniti, con scene e costumi di Jamie Vartan. L'ambientazione è quella dell'epoca della *prima* dell'opera, il 1871, con attenzione particolare alla guerra franco-prussiana del 1870 (quella stessa che isolò Parigi impedendo l'arrivo a Il Cairo di scene e costumi in tempo per i festeggiamenti per l'apertura del Canale di Suez), ed alle suggestioni esotiche ed orientaleggianti.

Carattere Italiano **Wagner** **Song**
 Guarda in streaming sul Corriere Musicale | Oppure acquista su Amazon
 Guarda in streaming sul Corriere Musicale | Oppure acquista su Vimeo



La lettura di questo contenuto è **gratuita** ma è necessario iscriversi al sito per proseguire la consultazione. [Login](#) [Registrazione](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tagged: [Anna Maria Chiuri](#)

[Antonello Allemandi](#)

[Dimitra Theodossiou](#)

Share this post: [g+1](#) [Like](#) 2



L'autore: Luisa Sclocchis

Diplomata in Oboe al Conserv. G.B. Martini di Bologna, consegue in seguito il Diploma Accademico di II Livello in Discipline Musicali, Oboe al Conserv. A. Boito di Parma. Presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, si laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo indir. Musica. Frequenta un Master post laurea di Alta Professionalizzazione in Management degli Eventi dello Spettacolo, a Firenze. Dal 2010 insegna Organizzazione e Diritto e Legislazione dello Spettacolo Musicale presso il Conservatorio L. Canepa di Sassari. Dal 2011 è Presidente di Euterpe Iniziative Musicali. Ha collaborato con varie Istituzioni Musicali in Italia e non solo, tra cui: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; Orchestra Mozart; Accademia Nazionale di Santa Cecilia; Cons. della Svizzera Italiana; Orchestra della Svizzera Italiana; Teatro Regio di Parma; Teatro **Lirico di Cagliari**; Festival MiTo SettembreMusica. Dal febbraio 2015 collabora con *Il Corriere Musicale*

Leggi tutti gli articoli di Luisa Sclocchis →

Potrebbero interessarti anche anche questi contenuti



Mozart postmoderno a Vicenza



Un ballo in maschera a Palermo



Die Zauberflöte, esperienza in 3D

31 MAGGIO 2015

 ATTIVAZIONE RSS



- [HOME](#)
- [RECENSIONI](#)
- [INTERVISTE](#)
- [SPECIALI](#)
- [EDITORIALI](#)
- [NEWS](#)
- [BIOGRAFIE](#)
- [FORUM](#)
- [RADIO & TV](#)
- [LA REDAZIONE](#)
- [ARTISTI](#)

UNA AIDA SENZA EGIZI E SENZA EROI.

Cagliari - Teatro Lirico: Aida

"Su del Nilo al sacro lido, accorrete egizi eroi!": se lo scorrere del Sacro Fiume accompagna almeno alcuni momenti dell'edizione di "Aida" in scena al Teatro [Lirico di Cagliari](#), per trovare Egizi e eroi spettatori e critici sono pregati di rivolgersi altrove. Il pubblico cagliaritano – accorso numeroso per assistere alla prima rappresentazione di una stagione lirica che, solo qualche mese fa, sembrava impossibile da programmare – hanno tributato tanti applausi e qualche manifestazione di dissenso all'indirizzo del regista **Stephen Medcalf** e del suo tentativo di decontestualizzare il dramma verdiano dalla tradizionale cornice dell'epoca dei faraoni e di ricollocarlo nell'insolito contesto dei conflitti che animarono la fine del 1800.

Dissenso comprensibile e giustificabile, dato che le scelte di Medcalf producono un insolito scollamento tra testo, spartito a rappresentazione. Se da un lato è apprezzabile il gioco di luci che fa apparire, all'inizio del primo e del terzo atto, la protagonista ora avvinta dalle fiamme della guerra, ora cullata dalle onde del Nilo, le divise coloniali dei soldati, i cannoni che sfilano prima della marcia trionfale, il sinedrio dei mullah composto dai sacerdoti di Ramfis, i colpi di pistola che scandiscono la fuga di Amonasro appaiono d'altro lato poco compatibili sia con un alcuni passaggi del libretto ("Dè faraoni tu sei la schiava!"), sia con l'impostazione impressa da Verdi all'opera, impostazione ispirata, dalla scena del trionfo al "nume, custode e vindice", proprio al particolare realtà dell'Egitto nell'era delle piramidi.

Poco convincente, nel complesso, è risultata anche l'esecuzione: la direzione di **Antonello Allemandi**, per quanto diligente ed attenta ad assecondare le caratteristiche dei cantanti, solo a tratti ha fatto emergere, specie nelle grandi scene di massa, la grandiosità della partitura verdiana. Discorso a parte meritano gli interpreti: **Dimitra Theodossiou** viene giustamente celebrata come un soprano di livello internazionale, dotata di esperienza e notevole carisma: caratteristiche, queste ultime, che le permettono di sopperire alle crepe manifestate nel registro acuto da uno strumento vocale che, per forza di cose, non presenta più la metallica integrità dei giorni migliori. La sua è stata un'Aida molto espressiva, eroina tragica autenticamente lacerata dal conflitto tra ragioni del cuore e ragioni di stato: il "Ritorna vincitor" e i duetti con Radamés e Amneris sono stati eseguiti con notevole sicurezza, sicurezza che invece talvolta è mancata nel "pianissimo" de "Cieli azzurri".

Il tenore **Francesco Anile** non sempre ha retto il confronto con la collega, messo in difficoltà da un ruolo, appunto quello di Radamés, considerato tra i più impegnativi del melodramma italiano. "Celeste Aida" è stata eseguita con precisione, ma senza il "diminuendo" che dovrebbe caratterizzare l'acuto finale dell'aria. Il "Su del Nilo" ha invece offerto l'immagine di un condottiero più annichito dalla responsabilità del comando appena ottenuto che pervaso dal "sacro fremito di gloria", mentre tanto il "Pur ti riveggo" quanto il "Già i sacerdoti adunansi" hanno costretto il tenore a cedere la scena ora al già descritto carisma della Theodossiou, ora alla prorompente vocalità di **Anna Maria Chiuri**. Proprio il mezzosoprano



1 di 2

La locandina

Data dello spettacolo: 29 May 2015

Aida	Dimitra Theodossiou
Amneris	Anna Maria Chiuri
Radamés	Francesco Anile
Amonasro	Vittorio Vitelli
Ramfis	Dario Russo
Il Re	Riccardo Ferrari
Messaggero	Mauro Secci
Sacerdotessa	Loredana Rita Megna
Direttore	Antonello Allemandi
Regia	Stephen Medcalf ripresa da Marco Carniti
Scene e costumi	Jamie Vartan
Luci	Giuseppe Di Iorio

Orchestra e Coro del Teatro [Lirico di Cagliari](#)

 RICERCA ARCHIVIO ARTISTI

Parole chiave:

 ARTISTI IN EVIDENZA



Dario Di Vietri

Tenore

www.dariodivietri.com Per la stagione 2015 dell'Arena di Verona sarà Radames in Aida e Cavaradossi in Tosca diretto da Daniel Oren e Julian Kovatchev. A settembre 2015 debutterà Manrico in...

[leggi tutto...](#)



Francesco Ommassini

Direttore d'orchestra

www.francescoommassini.it dal 27 maggio 2015: Orfeo ed Euridice al San Carlo di Napoli; Francesco Ommassini nel mese di maggio 2014 è stato nominato Direttore Musicale dell'Orchestra Regionale del...

[leggi tutto...](#)

 ULTIME NEWS

29 maggio 2015



Piacenza - Sala dei Teatini: Concerto per la Festa della Repubblica

Comunicato Stampa

Prosegue domenica 1 giugno alle 21 con il Concerto per la Festa della Repubblica la rassegna "Ricorrenze in musica". Protagonista la 150rchestra di Piacenza diretta da Marco...

[leggi tutto...](#)

29 maggio 2015



altoatesino è stata la punta di diamante del cast: interprete di indubbia intelligenza e dalle risorse vocali pressoché illimitate, ha tratteggiato al meglio le varie sfaccettature del personaggio di Amneris (ora principessa accecata dalla luce del trono, ora vendicatrice pervasa da folle gelosia, ora donna disperata che tenta di riscattare il suo amore dall'ineluttabile destino di cui lei stessa è stata artefice) destinate ad esplodere nel meraviglioso, struggente anema finale.

Discreta la prova del baritono **Vittorio Vitelli**, dotati di acuti solidi che gli hanno permesso di descrivere credibilmente la brutale fierezza propria del personaggio di Amonasro. Per contro, la sicurezza con cui **Dario Russo** ha interpretato la difficile parte di Ramfis ha idealmente compensato le incertezze palesate dall'altro basso **Riccardo Ferrari**, i cui acuti oscillanti poco si attagliano alla ieratica autorevolezza che deve invece contraddistinguere un Re d'Egitto ancora nel pieno della sua autorità. Una menzione merita infine il giovane tenore cagliaritano **Mauro Secci**, apprezzabile nei panni del messaggero che nel primo atto reca la notizia dell'imminente invasione degli etiopi. Una nota positiva di questa prima rappresentazione della nuova stagione cagliaritano, iniziata con una Aida senza Egizi, e soprattutto senza eroi.

Carlo Dore jr.

Presentata la nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese

A seguire, ecco qui nei particolari tutti gli appuntamenti! 2015 - 2016 12 ottobre Lukas Geniušas pianoforte Beethoven Sonata op. 2 n. 3...

[leggi tutto...](#)

29 maggio 2015



Reggia di Colorno (PR) - "Madama Butterfly" sarà l'opera dell'estate 2015!

Comunicato Stampa

"Madama Butterfly" sarà l'opera dell'estate 2015! Reggia di Colorno (PR) - 7 Luglio 2015 ore 21:30 Tra i tanti luoghi della Provincia di Parma di indiscusso fascino storico e architettonico,...

[leggi tutto...](#)

28 maggio 2015



Montepulciano 40° Cantieri Internazionali d'Arte: Dall'11 luglio all'1 agosto, in programma 52 appuntamenti Terra, guerra e pace è il tema scelto dal direttore Roland Böer

Comunicato Stampa

Idroscalo Pasoliniprima opera su Pasolini, di Taglietti e Pasquini, dirige Marco Angius La finta semplice opera di Mozart con la regia di Caterina Panti Liberovicicarmen, les hommesdanza...

[leggi tutto...](#)

28 maggio 2015



Il 29 maggio porte aperte al Teatrto Verdi di Trieste.

VENERDI 29 MAGGIO ORE 16 SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI - TRIESTE Lezione concerto aperta al pubblico con visita guidata al "Verdi" di Trieste...

[leggi tutto...](#)

27 maggio 2015



Milano - Teatro alla Scala: Stagione 2015 - 2016

Comunicato Stampa

La Stagione 2015-2016, che comprende 15 titoli d'opera e 6 di balletto oltre alla Stagione Sinfonica, costituisce l'avvio di una serie di importanti progetti che disegneranno il volto del...

[leggi tutto...](#)

26 maggio 2015



Genova - Teatro Carlo Felice: Presentata la Stagione 2015/2016

Barbara Catellani

Simon Boccanegra torna nella sua città. Armi e bagagli, direttamente dalla Fenice di Venezia l'opera "genovese" attraversa il nord Italia e si prepara

ANSA.it • Sardegna • **Lirica:prima Aida non conquista Cagliari**

Lirica:prima Aida non conquista Cagliari

Critiche per allestimento, applausi per le due voci femminili

Redazione ANSA

CAGLIARI

30 maggio 2015

12:31

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - CAGLIARI, 30 MAG - Aida non conquista la platea del Teatro Lirico di Cagliari. Avvio tiepido della stagione lirica e di balletto firmata Angela Spocci, presente ieri alla prima.

L'affluenza c'è stata ma non il pienone. Diverse le poltrone vuote. L'opera era una ripresa di un già discusso allestimento e il pubblico ha fatto sentire il suo disappunto e qualche critica nei confronti della regia, ma HA apprezzato le due voci femminili, Aida, il soprano greco Dimitra Theodossiou, e Amneris (Anna Maria Chiuri).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

Archiviato in

Musica

Classica

Anna Maria Chiuri

Dimitra Theodossiou

Angela Spocci

Aida

Amneris

ULTIMA ORA SARDEGNA

- 12:50 Delitto Dina Dore: 11/11 verdetto Contu
- 12:31 Lirica:prima Aida non conquista Cagliari
- 12:21 Cagliari,in arrivo nave con 900 migranti
- 11:13 Incendio a Santadi,ferita donna invalida
- 09:33 Basket: semifinali, colpo Dinamo a Forum
- 21:30 Studente ucciso: corteo silenzioso a Orune
- 21:18 Studente ucciso: corteo silenzioso a Orune per Gianluca
- 20:57 Girotonno:tutto pronto,domani c'è Arbore
- 19:59 Rapinano 1000 euro in banca Decimomannu
- 19:52 Atterraggio di emergenza a Olbia

> Tutte le news

Annunci PPN



Renault Captur

A 13.450 € con 5 anni di garanzia inclusi.

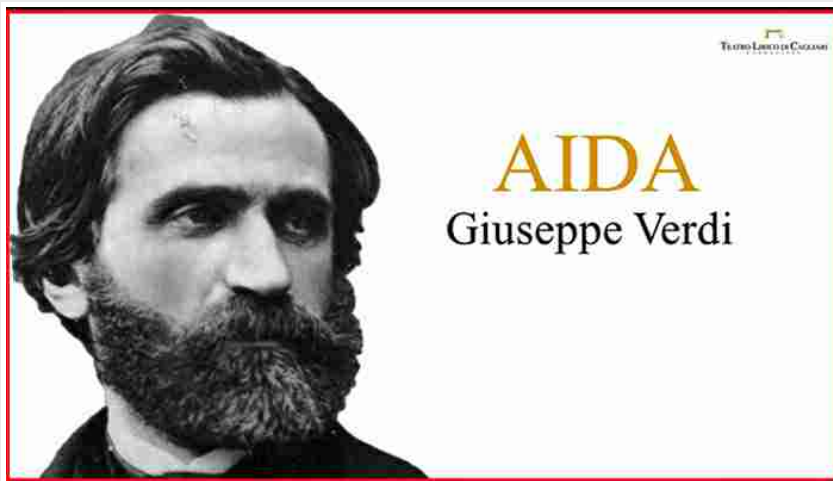
Scopri di più.

HOME



HOME CALENDARIO MANGIARE DORMIRE TEMPO LIBERO CONTATTI PRENOTAZIONI VIAGGIARE LOW COST

AIDA – TEATRO LIRICO – CAGLIARI – 29 MAGGIO – 9 GIUGNO 2015



opera in quattro atti

libretto **Antonio Ghislanzoni**

musica **Giuseppe Verdi**

personaggi e interpreti

Il Re **Riccardo Ferrari**

Amneris **Anna Maria Chiuri** (29, 31, 4, 5, 9)/**Patrizia Paterno** (30, 3, 6, 7)

Aida **Dimitra Theodossiou** (29, 31, 7)/**Maria Pia Piscitelli** (30, 3, 5)/**Elena Lo Forte** (4, 6, 9)

Radamès **Francesco Anile** (29, 31, 3, 5)/**Roberto Juliano** (30, 4, 6, 7, 9)

Ramfis **Dario Russo**

Amonasro **Vittorio Vitelli** (29, 31)/**Alberto Gazale** (4, 7, 9)/**Giuseppe Altomare** (30, 3, 5, 6)

Un messaggero **Mauro Secci**

Una sacerdotessa **Loredana Rita Megna**

maestro concertatore e direttore **Antonello Allemandi**

Orchestra e Coro del Teatro **Lirico di Cagliari**

maestro del coro **Gaetano Mastroiaco**

regia **Stephen Medcalf**, ripresa da **Marco Carniti**

scene e costumi **Jamie Vartan**

luci **Giuseppe Di Iorio**, riprese da **Marco Mereu**

coreografia **Gloria Pomardi**

allestimento del Teatro **Lirico di Cagliari**

ANNUNCI GOOGLE

ANNUNCI GOOGLE

ANNUNCI GOOGLE

La trama

L'azione ha luogo a Menfi e a Tebe all'epoca della potenza dei Faraoni.

Atto I

Scena prima. A Menfi.

Gli Etiopi stanno per attaccare la valle del Nilo e Tebe. Il Gran sacerdote Ramfis annuncia a Radamès che la dea Iside ha già indicato il supremo condottiero che guiderà l'esercito egiziano contro gli invasori. A questa notizia il giovane capitano esulta sperando di essere lui il prescelto e di poter tornare vincitore da Aida, la schiava etiopica di cui è innamorato. Quando giunge Amneris, la figlia del Re, Radamès le confida la speranza che lo fa palpitare, ma senza accennare al suo amore. Poco dopo però si presenta Aida, e Amneris coglie nel suo sguardo il sentimento che la lega al capitano. La principessa, anche lei innamorata del giovane, riesce a dissimulare la sua gelosia ma giura di vendicarsi.

Preceduto dalle guardie e dai sacerdoti guidati da Ramfis, entra intanto il Re che fa introdurre il messaggero. Questi reca la notizia che gli Etiopi hanno invaso l'Egitto e marciano su Tebe guidati da un guerriero indomabile, Amonasro. Il Re annuncia allora che Iside ha designato Radamès condottiero supremo e tutti inneggiano a lui, mentre Amneris consegna al capitano il vessillo con il quale dovrà tornare vincitore. Soltanto Aida sospira mestamente, perché la vittoria di Radamès significherebbe la sconfitta di suo padre che ha impugnatò le armi proprio per ridare a lei la perduta libertà. In questo crudele contrasto, la fanciulla invoca la pietà degli dei.

Scena seconda. Il tempio di Vulcano.

I sacerdoti e le sacerdotesse celebrano i riti propiziatori: Radamès viene vestito delle armi e riceve da Ramfis la spada consacrata.

Atto II

Scena prima. Appartamenti di Amneris.

La figlia del Re è circondata dalle schiave che l'abbigliano per la festa trionfale: i preparativi sono allietati da una danza di giovani schiavi mori. Quando appare Aida, Amneris dissimula il proprio stato d'animo: dopo averla compianta per la sorte dei suoi, sconfitti in battaglia, le dà il falso annuncio della morte di Radamès. Vedendo che la giovane piange e si disperà, Amneris, in preda all'ira, le rivela la verità: Radamès è vivo e anche lei ne è innamorata. Aida dapprima, orgogliosamente, dichiara il suo amore, poi chiede pietà; ma Amneris la minaccia, ricordandole che una schiava non può osare di opporsi alla figlia del Faraone.

Scena seconda. A Tebe.

Il popolo inneggia alla vittoria, mentre il Re, Amneris con Aida e le altre schiave, i ministri e i sacerdoti attendono Radamès per portarlo in trionfo. Quando il condottiero giunge alla testa del corteo degli armati e dei prigionieri, dinanzi al Re che lo accoglie trionfalmente, intercede in favore degli ostaggi. Fra questi Aida riconosce suo padre e parla con lui brevemente, ma Amonasro le impone di non tradirlo e, senza rivelare la propria identità, chiede clemenza al sovrano. Il Re dapprima accoglie la richiesta, ma poi, per le proteste dei sacerdoti, decide che almeno Aida e suo padre restino in Egitto, come garanzia di pace. Annuncia infine di concedere al glorioso vincitore la mano di Amneris: mentre il popolo esulta, Radamès e Aida esprimono segretamente il loro dolore.

Atto III

Le rive del Nilo.

È notte. Mentre Ramfis conduce Amneris al tempio per propiziare la dea Iside alla vigilia delle nozze, Aida attende nascosta Radamès. Nel frattempo il padre, scoperta la passione che lega la figlia al condottiero, impone alla ragazza di farsi rivelare da Radamès quale via seguiranno le truppe egiziane per invadere l'Etiopia. Ma, nonostante il vecchio le rammenti con accenti patetici la patria lontana, Aida è riluttante. Giunge intanto Radamès e Amonasro si nasconde. Aida propone all'amato di fuggire dall'Egitto: forse Radamès conosce un sentiero che non è guardato dai soldati egiziani. Il condottiero, senza sapere di essere ascoltato, indica le gole di Nàpata. Amonasro, esultante, esce dal suo nascondiglio e Radamès capisce di aver rivelato un segreto e di essersi disonorato. Proprio in questo momento sopraggiunge dal tempio Amneris che grida al tradimento. Amonasro si scaglia contro di lei per ucciderla, ma Radamès glielo impedisce e, consegnata la spada a Ramfis, si fa prendere prigioniero. Amonasro riesce a fuggire con Aida.

Atto IV

Scena prima. Il palazzo del re.

Amneris si dispera, combattuta fra rabbia, dolore e amore. In lei prevale alla fine il desiderio di salvare Radamès e, fatto condurre il prigioniero alla sua presenza, gli promette che implorerà la grazia del Re in cambio del suo amore. Ma il giovane che crede Aida morta, chiede solo di morire, resistendo alle lusinghe della principessa, anche quando lei gli rivela che Aida è ancora viva. Dinanzi al tribunale dei sacerdoti, Radamès è condannato ad essere sepolto vivo sotto l'altare del nume. Ad Amneris non resta che inveire contro «l'empia razza» dei sacerdoti che hanno giudicato il suo amato.

Scena seconda. Il tempio di Vulcano.

Radamès è pronto a morire e invoca felicità per Aida. La giovane si era però già nascosta nel sotterraneo e gli si avvicina per abbracciarlo e morire al suo fianco. Il guerriero si abbandona al dolore per la triste sorte dell'amata, ma Aida lo consola con la certezza che l'angelo della morte porterà entrambi alla gioia eterna. Mentre i due innamorati cantano il loro addio alla terra, Amneris, vestita a lutto, si accascia sulla pietra che chiude la tomba e implora pace per il condannato.

venerdì 29 maggio 2015, ore 20.30 – turno A

sabato 30 maggio 2015, ore 19 – turno G

domenica 31 maggio 2015, ore 17 – turno D

mercoledì 3 giugno 2015, ore 20.30 – turno B

giovedì 4 giugno 2015, ore 20.30 – fuori abbonamento

venerdì 5 giugno 2015, ore 20.30 – turno C

sabato 6 giugno 2015, ore 11 – turno scuole

domenica 7 giugno 2015, ore 17 – turno E

martedì 9 giugno 2015, ore 20.30 – turno F

Tweet



0

Share



Like

< Previous

Next >

Leave a Comment

Name*

Email*

Website

Submit Comment

Booking.com

LOW RATES
NO BOOKING FEES - SAVE MONEY!
170,000+ HOTELS WORLDWIDE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE

SERVIZI

NOTIZIE

EVENTI

ARGOMENTI

SITI TEMATICI

[home](#) > [notizie](#) > [notizie ansa](#) > [lirica: la 'prima' dell'aida non conquista cagliari](#)

NOTIZIE

[Primi piani](#)
[Archivio notizie](#)
[Comunicati stampa](#)
[Notizie sugli atti](#)
[Notizie Ansa](#)

[Rassegna stampa](#)
[Video](#)

12:31 - Notizie ANSA

Lirica: la 'prima' dell'Aida non conquista Cagliari

(ANSA) - CAGLIARI, 30 MAG - Aida non conquista la platea del Teatro [Lirico di Cagliari](#). Avvio tiepido della stagione lirica e di balletto firmata Angela Spocci, presente ieri alla prima. L'affluenza c'è stata ma non il pienone. Diverse le poltrone vuote. L'opera era una ripresa di un già discusso allestimento e il pubblico ha fatto sentire il suo disappunto e qualche critica nei confronti della regia, ma HA apprezzato le due voci femminili, Aida, il soprano greco Dimitra Theodossiou, e Amneris (Anna Maria Chiuri).

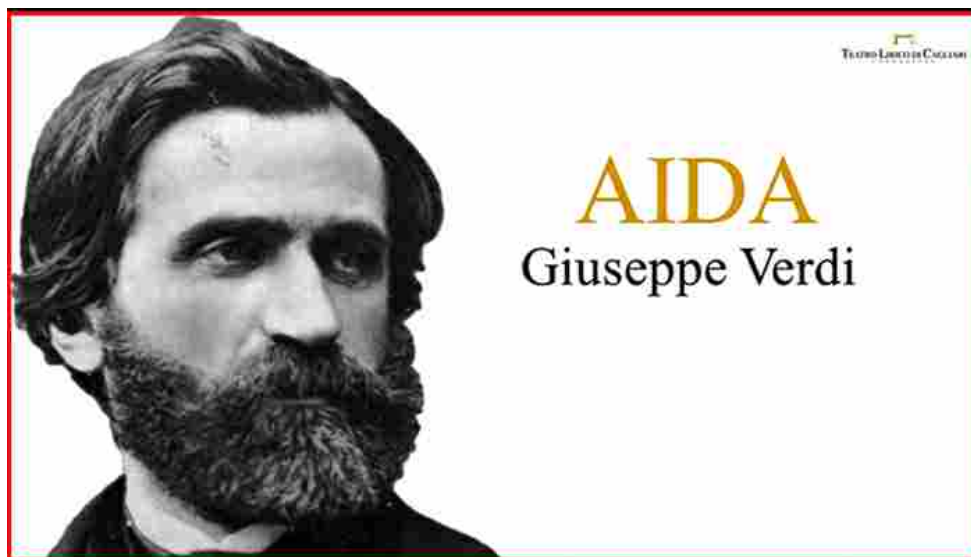
[contattaci](#)

© 2015 Regione Autonoma della Sardegna
[mappa](#) | [note legali](#) | [privacy](#) | [rubrica](#) | [xml/rss](#)

AIDA - TEATRO LIRICO - CAGLIARI - 29 MAGGIO - 9 GIUGNO 2015

BLOG

kalaris Eventi



opera in quattro atti

libretto **Antonio Ghislanzoni***musica* **Giuseppe Verdi***personaggi e interpreti**Il Re* **Riccardo Ferrari***Amneris* **Anna Maria Chiuri** (29, 31, 4, 5, 9)/**Patrizia Patelmo** (30, 3, 6, 7)*Aida* **Dimitra Theodossiou** (29, 31, 7)/**Maria Pia Piscitelli** (30, 3, 5)/**Elena Lo Forte** (4, 6, 9)*Radamès* **Francesco Anile** (29, 31, 3, 5)/**Roberto Juliano** (30, 4, 6, 7, 9)*Ramfis* **Dario Russo***Amonasro* **Vittorio Vitelli** (29, 31)/**Alberto Gazale** (4, 7, 9)/**Giuseppe Altomare** (30, 3, 5, 6)*Un messaggero* **Mauro Secci***Una sacerdotessa* **Loredana Rita Megna***maestro concertatore e direttore* **Antonello Allemandi****Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari***maestro del coro* **Gaetano Mastroiaco***regia* **Stephen Medcalf**, ripresa da **Marco Carniti***scene e costumi* **Jamie Vartan***luci* **Giuseppe Di Iorio**, riprese da **Marco Mereu***coreografia* **Gloria Pomardi**allestimento del Teatro **Lirico di Cagliari**

La trama

L'azione ha luogo a Menfi e a Tebe all'epoca della potenza dei Faraoni.

Atto I

Scena prima. A Menfi.

Gli Etiopi stanno per attaccare la valle del Nilo e Tebe. Il Gran sacerdote Ramfis annuncia a Radamès che la dea Iside ha già indicato il supremo condottiero che guiderà l'esercito egiziano contro gli invasori. A questa notizia il giovane capitano esulta sperando di essere lui il prescelto e di poter tornare vincitore da Aida, la schiava etiope di cui è innamorato. Quando giunge Amneris, la figlia del Re, Radamès le confida la speranza che lo fa palpitare, ma senza accennare al suo amore. Poco dopo però si presenta Aida, e Amneris coglie nel suo sguardo il sentimento che la lega al

capitano. La principessa, anche lei innamorata del giovane, riesce a dissimulare la sua gelosia ma giura di vendicarsi.

Preceduto dalle guardie e dai sacerdoti guidati da Ramfis, entra intanto il Re che fa introdurre il messaggero. Questi reca la notizia che gli Etiopi hanno invaso l'Egitto e marciano su Tebe guidati da un guerriero indomabile, Amonasro. Il Re annuncia allora che Iside ha designato Radamès condottiero supremo e tutti inneggiano a lui, mentre Amneris consegna al capitano il vessillo con il quale dovrà tornare vincitore. Soltanto Aida sospira mestamente, perché la vittoria di Radamès significherebbe la sconfitta di suo padre che ha impugnato le armi proprio per ridare a lei la perduta libertà. In questo crudele contrasto, la fanciulla invoca la pietà degli dei.

Scena seconda. Il tempio di Vulcano.

I sacerdoti e le sacerdotesse celebrano i riti propiziatori: Radamès viene vestito delle armi e riceve da Ramfis la spada consacrata.

Atto II

Scena prima. Appartamenti di Amneris.

La figlia del Re è circondata dalle schiave che l'abbigliano per la festa trionfale: i preparativi sono allietati da una danza di giovani schiavi mori. Quando appare Aida, Amneris dissimula il proprio stato d'animo: dopo averla compianta per la sorte dei suoi, sconfitti in battaglia, le dà il falso annuncio della morte di Radamès. Vedendo che la giovane piange e si dispera, Amneris, in preda all'ira, le rivela la verità: Radamès è vivo e anche lei ne è innamorata. Aida dapprima, orgogliosamente, dichiara il suo amore, poi chiede pietà; ma Amneris la minaccia, ricordandole che una schiava non può osare di opporsi alla figlia del Faraone.

Scena seconda. A Tebe.

Il popolo inneggia alla vittoria, mentre il Re, Amneris con Aida e le altre schiave, i ministri e i sacerdoti attendono Radamès per portarlo in trionfo. Quando il condottiero giunge alla testa del corteo degli armati e dei prigionieri, dinanzi al Re che lo accoglie trionfalmente, intercede in favore degli ostaggi. Fra questi Aida riconosce suo padre e parla con lui brevemente, ma Amonasro le impone di non tradirlo e, senza rivelare la propria identità, chiede clemenza al sovrano. Il Re dapprima accoglie la richiesta, ma poi, per le proteste dei sacerdoti, decide che almeno Aida e suo padre restino in Egitto, come garanzia di pace. Annuncia infine di concedere al glorioso vincitore la mano di Amneris: mentre il popolo esulta, Radamès e Aida esprimono segretamente il loro dolore.

Atto III

Le rive del Nilo.

È notte. Mentre Ramfis conduce Amneris al tempio per propiziare la dea Iside alla vigilia delle nozze, Aida attende nascosta Radamès. Nel frattempo il padre, scoperta la passione che lega la figlia al condottiero, impone alla ragazza di farsi rivelare da Radamès quale via seguiranno le truppe egiziane per invadere l'Etiopia. Ma, nonostante il vecchio le rammenti con accenti patetici la patria lontana, Aida è riluttante. Giunge intanto Radamès e Amonasro si nasconde. Aida propone all'amato di fuggire dall'Egitto: forse Radamès conosce un sentiero che non è guardato dai soldati egiziani. Il condottiero, senza sapere di essere ascoltato, indica le gole di Nàpata. Amonasro, esultante, esce dal suo nascondiglio e Radamès capisce di aver rivelato un segreto e di essersi disonorato. Proprio in questo momento sopraggiunge dal tempio Amneris che grida al tradimento. Amonasro si scaglia contro di lei per ucciderla, ma Radamès glielo impedisce e, consegnata la spada a Ramfis, si fa prendere prigioniero. Amonasro riesce a fuggire con Aida.

Atto IV

Scena prima. Il palazzo del re.

Amneris si dispera, combattuta fra rabbia, dolore e amore. In lei prevale alla fine il desiderio di salvare Radamès e, fatto condurre il prigioniero alla sua presenza, gli promette che implorerà la grazia del Re in cambio del suo amore. Ma il giovane che crede Aida morta, chiede solo di morire, resistendo alle lusinghe della principessa, anche quando lei gli rivela che Aida è ancora viva. Dinanzi al tribunale dei sacerdoti, Radamès è condannato ad essere sepolto vivo sotto l'altare del nume. Ad Amneris non resta che inveire contro «l'empia razza» dei sacerdoti che hanno giudicato il suo amato.

Scena seconda. Il tempio di Vulcano.

Radamès è pronto a morire e invoca felicità per Aida. La giovane si era però già nascosta nel sotterraneo e gli si avvicina per abbracciarlo e morire al suo fianco. Il guerriero si abbandona al dolore per la triste sorte dell'amata, ma Aida lo consola con la certezza che l'angelo della morte porterà entrambi alla gioia eterna. Mentre i due innamorati cantano il loro addio alla terra, Amneris, vestita a lutto, si accascia sulla pietra che chiude la tomba e implora pace per il condannato.

venerdì 29 maggio 2015, ore 20.30 – turno A

sabato 30 maggio 2015, ore 19 – turno G

domenica 31 maggio 2015, ore 17 – turno D

mercoledì 3 giugno 2015, ore 20.30 – turno B

giovedì 4 giugno 2015, ore 20.30 – fuori abbonamento
venerdì 5 giugno 2015, ore 20.30 – turno C
sabato 6 giugno 2015, ore 11 – turno scuole
domenica 7 giugno 2015, ore 17 – turno E
martedì 9 giugno 2015, ore 20.30 – turno F

Fonte: **kalaris Eventi**

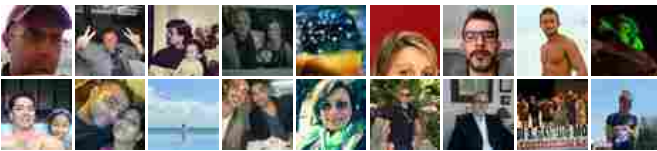
Condividi questo post



Trovaci su Facebook



Sardanews piace a 2.275 persone.



Plug-in sociale di Facebook

- [Commenta il Post](#)



L'UNIONE SARDA.it Spettacoli



Apri il conto Hello bank! a canone zero.

L'UnioneSarda.it » Spettacoli » Aida fischiata, una prima flop al Lirico di Cagliari

SPETTACOLI

2 Mi piace Condividi

Aida fischiata, una prima flop al Lirico di Cagliari

Oggi alle 10:29



Aida - foto Arthemalle

Non è iniziata nel migliore dei modi la stagione del Teatro Lirico di Cagliari.



Ieri notte, davanti al pubblico delle grandi occasioni in scena "Aida" di Verdi plasmata dalla regia di Stephen Medcalf.

L'ultimo gol arriva dopo l'85? bwin

GOSSIP Facchinetti sposa Wilma: "Le... Rivelazioni choc dell'ex.

Adotta un Monumento

CABRAS 30/31 maggio Piazza Stagno VOCI DI MAGGIO 2015 XV edizione I Giganti della musica

ANNUNCI VDO 31 FUMETTI Mandrake, serie scello anni '60/'70, 31,00 euro. 34 53040

soha SARDINIA Crema Anti-Età con Uva Cannonau e 7 brevetti

METEO Nuvoloso, 25°C

L'UNIONE 24ore 10:24 CRONACA Lo cacciano dal dormitorio e lui sfonda la vetrata

SPORT 10:17 AUTOMOBILISMO

Ed è stata proprio l'interpretazione scenica di Medcalf a deludere il pubblico che al termine dell'opera ha accolto il regista con fischi e urla di dissenso.

Applausi per i protagonisti in scena (Dimitra Theodossiou e soprattutto Anna Maria Chiuri), per Coro e Orchestra. Ma nessuno sconto per la scelta del regista britannico (ripresa anche da Marco Carniti, che ha lavorato al fianco di Medcalf) di spostare l'ambientazione durante il conflitto franco-prussiano, anni in cui il capolavoro fu concepito. Così, alla fine i fischi e i buuh hanno segnato questo avvio del cartellone.

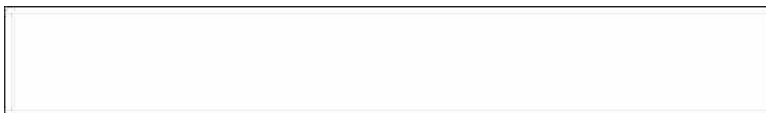
Tutti i dettagli sull'evento su L'Unione Sarda oggi in edicola a firma **Maria Paola Masala e Luisa Sclocchis.**

Trovi altri approfondimenti sulla copia online

Leggila subito sul tuo PC, tablet e smartphone

Acquista ora la copia online

© Riproduzione riservata



ALTRE NOTIZIE



La prima di "Aida" a Cagliari



Cagliari, Forma e Poesia nel...



Cagliari, Forma e Poesia nel...

- > Calcio
- > Volley
- > Basket
- > Altri Sport
- > Classifiche
- > Live

EDICOLA

Edizione digitale

ANNUNCI

Tutti gli annunci pubblicati dai nostri lettori

PAGINESARDE

Cerca aziende, prodotti e servizi in Sardegna

Rally Italia Sardegna, Cagliari pronta...

10:14 MULTIMEDIA
Rally di Cagliari, conto alla rovescia

10:14 CRONACA
Madre e figlio muoiono insieme suicidi da un...

09:51 CULTURA
2015, I viaggiatori di Sardegna camminano...

09:27 SPETTACOLI
Sedilo, il paese che sussurra ai cavalli: il...

09:25 CRONACA
In fuga sul treno Cagliari-Iglesias a casa...

09:24 CRONACA
Il Quartu 2000 torna in Promozione. Ora sarà...

09:05 CRONACA
Macchiareddu, la crisi infinita: licenziati altri...



L'UNIONE SARDA.it Spettacoli

Un pezzetto di storia. Per te. Ricevi i coriandoli ufficiali della Finale Berlino 2015 a casa tua. Richiedili subito >

L'UnioneSarda.it » Spettacoli » La prima di "Aida" a Cagliari

SPETTACOLI

14

Mi piace

Condividi

Condividi

La prima di "Aida" a Cagliari

Oggi alle 20:29 | di Simona Arthemalle



Dimitra Theodosiou nel ruolo di Aida (foto Max Solinas - video Simona Arthemalle)

Si alza il sipario al Teatro **Lirico di Cagliari**. L'inaugurazione della stagione è affidata al famoso capolavoro musicale Aida di Giuseppe Verdi. Regia di Stephen Medcalf.



In edicola con L'Unione Sarda la recensione di Maria Paola Masala.

di Simona Arthemalle

10€ SUBITO ALLA PRIMA RICARICA **E FINO A 100€** DI RIMBORSO SULLE PERDITE PER 10 SETTIMANE

IL GIOCO PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

GOSSIP

alis: no...

Facchinet ti sposa Wilma: "Le...

Rivelaz ni choc dell'ex.

IN SARDU

Progetu realizadu cun sa partetzipatzione de sa Regione Autonoma de Sardigna - L.R. 26/97 subra sa limba sa cultura sarda

CARRAS 30/31 maggio Piazza Stagno

VOCI DI MAGGIO 2015

14ª edizione

Il Giglio della musica

ANNUNCI

IDO 28 FUMETTI L'Uomo scherato, anni '60/'70, 28,00 euc 7-3053040

soha SARDINIA

Crema Anti-Età con Una-Camionau - brevetti - Scopri i punti vendita

METEO

Poco nuvoloso, 16°C

L'UNIONE 24ore

20:43 BASKET **Milano-Dinamo: 49-42. Segui la partita in diretta**

20:29 MULTIMEDIA

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Nuoro
Oristano
Porto Torres

S.A. 12:14

Condividi |

Cinque opere liriche ed un balletto per la stagione del teatro cagliaritano: Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra

Lirico Cagliari inaugura la stagione con l'Aida



CAGLIARI - Venerdì 29 maggio alle 20.30 si alza il sipario sulla Stagione lirica e di balletto 2015 del Teatro [Lirico di Cagliari](#). Dopo le polemiche e le attese al via la stagione con cinque opere liriche ed un balletto (per sette turni di abbonamento), tutti titoli di grande interesse che, certamente, troveranno il gradimento del pubblico, sia per quelli noti che per quelli ricercati: Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra.

L'inaugurazione è affidata, quindi, al famoso capolavoro musicale Aida, opera in quattro atti, su libretto di Antonio Ghislanzoni e musica di Giuseppe Verdi, (Roncole di Busseto, Parma, 1813 - Milano, 1901). L'allestimento del Teatro [Lirico di Cagliari](#), già andato in scena nel luglio 2003 e nel luglio 2009, è quello innovativo del regista inglese Stephen Medcalf, che viene ripreso e realizzato, in quest'occasione (come anche nel 2009), da Marco Carniti, con scene e costumi di Jamie Vartan che prevedono un'ambientazione all'epoca della "prima" di Aida (1871) con particolare attenzione alla guerra franco-prussiana del 1870 (scena del trionfo), all'esotismo e al gusto orientaleggiante che pervase le arti figurative e non alla fine dell'Ottocento (la scena I dell'atto secondo, "l'appartamento di Amneris", è un tripudio di sete e damaschi con precisi riferimenti agli harem). Le luci sono di Giuseppe Di Iorio, riprese da Marco Mereu, mentre la coreografia è di Gloria Pomardi.

L'Orchestra e il Coro del Teatro [Lirico di Cagliari](#) sono diretti dal maestro concertatore e direttore Antonello Allemandi. Il maestro del coro è Gaetano Mastroiaco. La compagnia di canto vede spiccare, nel ruolo della protagonista, il celebre soprano greco Dimitra Theodossiou, affiancata da nomi di prestigio che si alternano nelle recite quali: Riccardo Ferrari (Il Re), Anna Maria Chiuri/Patrizia Patelmo (Amneris), Maria Pia Piscitelli/Elena Lo Forte (Aida), Francesco Anile/Roberto Iuliano (Radamès), Dario Russo (Ramfis), Vittorio Vitelli/Alberto Gazale/Giuseppe Altomare (Amonasro), Mauro Secci (Un messaggero), Loredana Rita Megna (Una sacerdotessa).

Commissionata da Ismail Pascià, vicerè d'Egitto, per festeggiare l'apertura del Canale di Suez nel 1870, l'opera fu, invece, rappresentata l'anno dopo, poiché la guerra franco-prussiana isolò Parigi e impedì che le scene e i costumi, realizzati nella capitale, raggiungessero Il Cairo in tempo utile. Aida venne, quindi, rappresentata al Teatro dell'Opera del Cairo il 24 dicembre 1871, mentre sei settimane dopo si tenne la prima italiana, a Milano, al Teatro alla Scala. All'enorme popolarità di Aida hanno certamente contribuito pagine celeberrime e fastose come la Marcia trionfale o romanze tradizionali come Celeste Aida, ma il suo successo non risiede solo nella facilità del linguaggio musicale, ma anche nell'elevata

12:31 BOSA: AL VIA CORSI ACCOMPAGNAMENTO NASCITA
12:30 RENATO SORU A PORTO TORRES CON LUCIANO MURA
12:14 LIRICO CAGLIARI INAUGURA LA STAGIONE CON L'AIDA
12:00 CONTROTUTTO: E IL PD SI PREOCCUPA
11:10 SOUND4SOCIAL: DOPO NUORO, TAPPA AD ALGHERO
11:09 LAVORI IN CORSO A IS MIRRIONIS. FRA 2 MESI NUOVO SPAZIO VERDE
11:00 EX CASERMA RIMANE REPUBBLICA. E' FESTA IN PIAZZA| VIDEORACCONTO
10:22 MOVIDA AD ALGHERO: LE NUOVE PROPOSTE
10:14 PROCESSIONE MARTIRI TURRITANI: IN TANTI NEL CAMMINO VERSO LA BASILICA
10:00 OLBIÀ APPROVA IL PROGETTO MANCINI. UNIDOS: «CI CONVINCERE SEMPRE MENO»

11:09 LAVORI IN CORSO A IS MIRRIONIS. FRA 2 MESI NUOVO SPAZIO VERDE
11:00 EX CASERMA RIMANE REPUBBLICA. E' FESTA IN PIAZZA| VIDEORACCONTO
23/5 A MONTE D'ACCODDI I SUONI ED I COLORI DELL'ISOLA | VD
23/5 ACQUA A KM 0 ANCHE AD ALGHERO. TARI: SE NE PARLA MARTEDÌ
21/5 LAVORATORI INHOUSE OCCUPANO AULA | VD
21/5 GUERRA E MEMORIA: 40 GIORNI AD ALGHERO | VD
21/5 PORTO TORRES: IN FIAMME SCOOTER D'ACQUA, UN CANE VITTIMA DELL'INCENDIO
20/5 1° LOTTO ALGHERO SASSARI AEROPORTO: CRONOPROGRAMMA
19/5 PIGLIARU RITORNA NEL NORD SARDEGNA. «RIPARTIAMO DA CIÒ CHE ABBIAMO»
19/5 PIGLIARU A MURA: «PORTO TORRES DEVE CREDERE NELLA CHIMICA VERDE»

22/5 SEI D'ACCORDO NEL REALIZZARE LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI CREATIVE ALL'EX CASERMA DI ALGHERO?
22/10 UNA STATUA DI GIGI RIVA IN PIAZZA AMSICORA A CAGLIARI: COSA NE PENSI?
21/6 IL SINDACO DI ALGHERO ANNUNCIA LA TASSA DI SOGGIORNO. SEI D'ACCORDO?
22/2 CORSA ALLA CANDIDATURA A SINDACO DI SASSARI: CHI PREFERISCI?
16/5 COSA PENSI SIA MEGLIO PER IL TRASFERIMENTO DELLA COMUNITÀ ROM DI ALGHERO?
15/3 CRISI MAGGIORANZA: COSA PENSI SIA MEGLIO PER IL FUTURO DI ALGHERO?
29/12 QUAL'È LA NOTIZIA CHE HA SEGNATO MAGGIORMENTE IL 2012 DELLA CITTÀ DI ALGHERO?
3/11 VOTA I PRIMI 100 GIORNI DI AMMINISTRAZIONE LUBRANO
25/8 L'AEROPORTO RIVIERA DEL CORALLO ALLA MEMORIA DI FRANCESCO COSSIGA
18/6 QUAL'È L'INTERVENTO PIÙ URGENTE CHE IL NUOVO SINDACO DOVRÀ AFFRONTARE?

tensione drammatica.

La vicenda si svolge nell'antico Egitto, Amneris, figlia del Faraone, è innamorata, non ricambiata, di Radamès che, viceversa, ama, riamato, la schiava etiopie, Aida. La guerra fra i due popoli rivali (egiziani ed etiopi), porterà Radamès al trionfo ma anche all'involontario tradimento della patria, che la gelosa Amneris sfrutterà, pentendosi, per vendicarsi del rifiuto amoroso. Radamès, condannato a morte, ritrova Aida, furtivamente entrata nella tomba, e si abbandona nelle sue braccia in uno dei più struggenti e celebri finali d'opera.

L'opera, della durata complessiva di 2 ore e 50 minuti circa compreso l'intervallo fra il II e il III atto, viene, ovviamente, rappresentata in lingua italiana, ma, come ormai tradizione al Teatro Lirico di Cagliari, viene eseguita con l'ausilio dei sopratitoli che, scorrendo sull'arco scenico del boccascena, favoriscono la comprensione del libretto. Aida, la cui ultima rappresentazione al Teatro Lirico di Cagliari risale al luglio 2009, viene replicata: sabato 30 maggio alle 19 (turno G); domenica 31 maggio alle 17 (turno D); mercoledì 3 giugno alle 20.30 (turno B); giovedì 4 giugno alle 20.30 (fuori abbonamento); venerdì 5 giugno alle 20.30 (turno C); domenica 7 giugno alle 17 (turno E); martedì 9 giugno alle 20.30 (turno F). La recita per le scuole, edizione "ridotta" dell'opera della durata complessiva di un'ora circa, è fissata per sabato 6 giugno alle 11.

Nella foto: una scena dello spettacolo

Commenti



9:25

Piccoli attori in scena al Civico di Alghero

Mercoledì 27 maggio in scena gli alunni della scuola primaria di "Sant'Agostino" dell'Istituto Comprensivo n° 3, con la rappresentazione teatrale "La gabbianella e il gatto" tratta dal libro di Luis Sepulveda



23/5/2015

Inizia da Nuoro la tournée di Ambra Angiolini

Dopo il debutto in prima regionale mercoledì 27 maggio, alle ore 20.30, al Teatro Eliseo di Nuoro, La misteriosa scomparsa di W approderà giovedì 28 e venerdì 29, alle 21, al Teatro Comunale di Sassari ed infine chiuderà il tour nell'Isola sabato 30, alla stessa ora, all'Auditorium Comunale di Arzachena

- 20/5 Analfabelfica: doppio omaggio a Shakespeare
- 18/5 Gli studenti del Roth in scena con Agatha Christie
- 16/5 Le voci di Garulè: successo al Civico di Alghero
- 13/5 Ambra Angiolini: debutto al Teatro Eliseo
- 12/5 La Nonna Sarda al Teatro Centrale di Quartu
- 11/5 I compagni di Luca portano in scena Aulularia
- 7/5 A Sassari il bis per il partigiano Cherchi
- 30/4 Musica e Teatro: Nuoro presenta Cinderella
- 30/3 Porto Torres, Teatro: «Processo a Giovanna D'Arco»
- 27/4 Teatro Lirico: approvata la stagione, si riparte il 29 maggio

[« indietro](#)

[archivio teatro »](#)



[iGoogle](#) | [Tuo sito](#) | [Alguer.tv](#)



25 maggio video
Ex Caserma rimane
ResPubblica. E' festa in
piazza| Videoracconto



25 maggio
Movida ad Alghero: le
nuove proposte



25 maggio
Controtutto: E il Pd si
preoccupa

ANSA.it > Sardegna > **Lirico Cagliari: venerdì 'prima' Aida**

Lirico Cagliari: venerdì 'prima' Aida

Al via stagione 2015, cinque opere liriche e un balletto

Redazione ANSA

CAGLIARI

25 maggio 2015

14:34

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Classica

Musica

Poesia

Jamie Vartan

Marco Carniti

Stephen Medcalf

La

Carmen

Aida

Nabucco



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - CAGLIARI, 25 MAG - Venerdì 29, alle 20.30, con la prima dell'Aida si alza il sipario sulla Stagione lirica e di balletto del Teatro Lirico di Cagliari. Cinque opere liriche e un balletto (per sette turni di abbonamento): Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra.

L'allestimento del Lirico, già andato in scena nel luglio 2003 e nel luglio 2009, è quello innovativo del regista inglese Stephen Medcalf, che viene ripreso e realizzato da Marco Carniti, con scene e costumi di Jamie Vartan.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

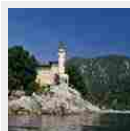
TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Lirico Cagliari, approvata stagione 2015 - Sardegna



Aida apre stagione lirica a Cagliari - Sardegna



Incontriamo i desideri. Benvenuti a Kvarner: la destinazione per la tua vacanza!

Sponsor (4WNet)



ULTIMA ORA SARDEGNA

- 16:12 **Raid sacrilego in cimitero Portoscuso**
- 15:51 **Attentato a candidata consigliere Sadali**
- 15:45 **ANSA/ Poetto: corsa contro il tempo per il nuovo lungomare**
- 15:42 **Calcio: Cagliari, lascia il ds Marroccu**
- 15:36 **Parroco arrestato:inchiesta dopo minacce**
- 15:19 **Aerei: 13400 posti in più per ponte 2/6**
- 14:34 **Lirico Cagliari: venerdì 'prima' Aida**
- 13:21 **Ebola: infermiere con febbre ma è vigile**
- 12:38 **Moglie pakistano, mi vietano incontrarlo**
- 12:16 **Sciopero Alitalia, cancellati cinque voli**

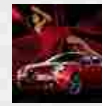
> Tutte le news

Annunci PPN



Vivi Milano dall'alto!
Milano come non l'hai mai vista. Scopri su #MilanInSight

milaninsight.it



Giulietta tua con 8.500 €
Nessuna rata per due anni e poi sei libero di restituirla.

Scopri di più



Scarica la guida su Malta
Scopri 20 esperienze emozionali per il tuo viaggio a Malta

Scarica la Guida!

+ LETTI **Ultima Settimana**

ALGHERO - BUCAREST
DA GIUGNO 2014 FREQUENZE RADDOPPIATE



Porto
Torres24

Notizie [Video](#)

Cerca in archivio

This Is The XL Gold Cycle
You May Think You Know All
About Gold But You Don't. Investor



Col centrosinistra. Anche a Porto Torres.



Elezioni
Comunali

31
Maggio
2015

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE



Prima pagina | Tutte | Sardegna | Porto Torres | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



porto torres 24 > notizie > cagliari > spettacolo > teatro > lirico cagliari inaugura la stagione con l'aida

S.A. 12:14

[+ Condividi](#) | [f](#) [my](#) [g](#) [t](#) [ok](#) [no](#)

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Alghero
Nuoro
Oristano

Cinque opere liriche ed un balletto per la stagione del teatro cagliaritano: Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra

Lirico Cagliari inaugura la stagione con l'Aida

ultim'ora video sondaggi

- 12:31 BOSA: AL VIA CORSI ACCOMPAGNAMENTO NASCITA
- 12:30 RENATO SORU A PORTO TORRES CON LUCIANO MURA
- 12:14 LIRICO CAGLIARI INAUGURA LA STAGIONE CON L'AIDA
- 12:00 CONTROTUTTO: E IL PD SI PREOCCUPA
- 11:10 SOUND4SOCIAL: DOPO NUORO, TAPPA AD ALGHERO
- 11:09 LAVORI IN CORSO A IS MIRRIONIS. FRA 2 MESI



CAGLIARI - Venerdì 29 maggio alle 20.30 si alza il sipario sulla Stagione lirica e di balletto 2015 del Teatro [Lirico di Cagliari](#). Dopo le polemiche e le attese al via la stagione con cinque opere liriche ed un balletto (per sette turni di abbonamento), tutti titoli di grande interesse che, certamente, troveranno il gradimento del pubblico, sia per quelli noti che per quelli ricercati: Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra.

L'inaugurazione è affidata, quindi, al famoso capolavoro musicale Aida, opera in quattro atti, su libretto di Antonio Ghislanzoni e musica di Giuseppe Verdi, (Roncole di Busseto, Parma, 1813 - Milano, 1901). L'allestimento del Teatro [Lirico di Cagliari](#), già andato in scena nel luglio 2003 e nel luglio 2009, è quello innovativo del regista inglese Stephen Medcalf, che viene ripreso e realizzato, in quest'occasione (come anche nel 2009), da Marco Carniti, con scene e costumi di Jamie Vartan che prevedono un'ambientazione all'epoca della "prima" di Aida (1871) con particolare attenzione alla guerra franco-prussiana del 1870 (scena del trionfo), all'esotismo e al gusto orientalizzante che pervase le arti figurative e non alla fine dell'Ottocento (la scena I dell'atto secondo, "L'appartamento di Amneris", è un tripudio di sete e damaschi con precisi riferimenti agli harem). Le luci sono di Giuseppe Di Iorio, riprese da Marco Mereu, mentre la coreografia è di Gloria Pomardi.

L'Orchestra e il Coro del Teatro [Lirico di Cagliari](#) sono diretti dal maestro concertatore e direttore Antonello Allemandi. Il maestro del coro è Gaetano Mastroiaco. La compagnia di canto vede spiccare, nel ruolo della protagonista, il celebre soprano greco Dimitra Theodossiou, affiancata da nomi di prestigio che si alternano nelle recite quali: Riccardo Ferrari (Il Re), Anna Maria Chiuri/Patrizia Patelmo (Amneris), Maria Pia Piscitelli/Elena Lo Forte (Aida), Francesco Anile/Roberto Iuliano (Radamès), Dario Russo (Ramfis), Vittorio Vitelli/Alberto Gazale/Giuseppe Altomare (Amonasro), Mauro Secci (Un messaggero), Loredana Rita Megna (Una sacerdotessa).

Commissionata da Ismail Pascià, vicerè d'Egitto, per festeggiare l'apertura del Canale di Suez nel 1870, l'opera fu, invece, rappresentata l'anno dopo, poiché la guerra franco-prussiana isolò Parigi e impedì che le scene e i costumi, realizzati nella capitale, raggiungessero Il Cairo in tempo utile. Aida venne, quindi, rappresentata al Teatro dell'Opera del Cairo il 24 dicembre 1871, mentre sei settimane dopo si tenne la prima italiana, a Milano, al Teatro alla Scala. All'enorme popolarità di Aida hanno certamente contribuito pagine celeberrime e fastose come la Marcia trionfale o romanze tradizionali come Celeste Aida, ma il suo successo non risiede solo nella facilità del linguaggio musicale, ma anche nell'elevata tensione drammatica.

La vicenda si svolge nell'antico Egitto, Amneris, figlia del Faraone, è innamorata, non ricambiata, di Radamès che, viceversa, ama, riamato, la schiava etiopie, Aida. La guerra fra i due popoli rivali (egiziani ed etiopi), porterà Radamès al trionfo ma anche all'involontario tradimento della patria, che la gelosa Amneris sfrutterà, pentendosi, per vendicarsi del rifiuto amoroso. Radamès, condannato a morte, ritrova Aida, furtivamente entrata nella tomba, e si abbandona nelle sue braccia in uno dei più struggenti e celebri finali d'opera.

NUOVO SPAZIO VERDE
 11:00 EX CASERMA RIMANE *RESPUBBLICA*. E' FESTA IN PIAZZA| VIDEORACCONTO
 10:22 MOVIDA AD ALGHERO: LE *NUOVE* PROPOSTE
 10:14 PROCESSIONE MARTIRI TURRITANI: IN TANTI NEL CAMMINO VERSO LA BASILICA
 10:00 OLBIA APPROVA IL PROGETTO MANCINI. UNIDOS: «CI CONVINCINE SEMPRE MENO»



Per riprodurre il video è necessario Adobe Flash Player o QuickTime. [Scarica l'ultima versione di Flash Player](#) [Scarica l'ultima versione di QuickTime](#)

[iGoogle](#) | [Tuo sito](#) | [Alquer.tv](#)



Cal centrosinistra. Anche a Porto Torres:



LUCIANO MURA SINDACO



21 maggio | video
 Porto Torres: in fiamme scooter d'acqua, un cane vittima dell'incendio



25 maggio
 Renato Soru a Porto Torres con Luciano Mura



25 maggio
 Processione Martiri Turrítani: in tanti nel cammino verso la Basilica

NEVER Do This Exercise

[Here's why >>](#)





L'opera, della durata complessiva di 2 ore e 50 minuti circa compreso l'intervallo fra il II e il III atto, viene, ovviamente, rappresentata in lingua italiana, ma, come ormai tradizione al Teatro **Lirico di Cagliari**, viene eseguita con l'ausilio dei sopratitoli che, scorrendo sull'arco scenico del boccascena, favoriscono la comprensione del libretto. Aida, la cui ultima rappresentazione al Teatro **Lirico di Cagliari** risale al luglio 2009, viene replicata: sabato 30 maggio alle 19 (turno G); domenica 31 maggio alle 17 (turno D); mercoledì 3 giugno alle 20.30 (turno B); giovedì 4 giugno alle 20.30 (fuori abbonamento); venerdì 5 giugno alle 20.30 (turno C); domenica 7 giugno alle 17 (turno E); martedì 9 giugno alle 20.30 (turno F). La recita per le scuole, edizione "ridotta" dell'opera della durata complessiva di un'ora circa, è fissata per sabato 6 giugno alle 11.

Nella foto: una scena dello spettacolo

Commenti

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

Consiglia 1 +1 0 Share

Cagliari oggi.it le notizie da un'altra prospettiva



9:25 **Piccoli attori in scena al Civico di Alghero**

Mercoledì 27 maggio in scena gli alunni della scuola primaria di "Sant'Agostino" dell'Istituto Comprensivo n° 3, con la rappresentazione teatrale "La gabbianella e il gatto" tratta dal libro di Luis Sepulveda



23/5/2015 **Inizia da Nuoro la tournée di Ambra Angiolini**

Dopo il debutto in prima regionale mercoledì 27 maggio, alle ore 20.30, al Teatro Eliseo di Nuoro, La misteriosa scomparsa di W approderà giovedì 28 e venerdì 29, alle 21, al Teatro Comunale di Sassari ed infine chiuderà il tour nell'Isola sabato 30, alla stessa ora, all'Auditorium Comunale di Arzachena

- 20/5 Analfabelfica: doppio omaggio a Shakespeare
- 18/5 Gli studenti del Roth in scena con Agatha Christie
- 16/5 Le voci di Garulè: successo al Civico di Alghero
- 13/5 Ambra Angiolini: debutto al Teatro Eliseo
- 12/5 La Noma Sarda al Teatro Centrale di Quartu
- 11/5 I compagni di Luca portano in scena Aulularia
- 7/5 A Sassari il bis per il partigiano Cherchi
- 30/4 Musica e Teatro: Nuoro presenta Cinderella
- 30/3 Porto Torres, Teatro: «Processo a Giovanna D'Arco»
- 27/4 Teatro Lirico: approvata la stagione, si riparte il 29 maggio

« indietro »

» [archivio teatro](#) »

Sassari News

le notizie da un'altra prospettiva

www.SassariNews.it

Bonifica Amianto

Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua zona!

▶ ◯

▶

Commenta: Francesco Liguori

Maria Grazia Vacca

SPAZIO APPROPRIATO: SPACCOLE DI SPINNIERI E NICOLETTA, CROCIARELLA DEL CANTINIERE

GIUSEPPE ALESSO

Giuseppe Alesso

2 LUCIANO MURA SINDACO

SPAZIO APPROPRIATO: SPACCOLE DI SPINNIERI E NICOLETTA, CROCIARELLA DEL CANTINIERE

TANDA

Gianluca Tanda

2 LUCIANO MURA SINDACO



Gianpiero Madeddu

LUCIANO MURA SINDACO

PROPOSIZIONE

CON LUCIANO MURA

31 MAGGIO 2015 - PORTO TORRES - ELEZIONI COMUNALI

commentante: E candidato

Gianpiero Madeddu

LUCIANO MURA SINDACO

Corso di Inglese

Corso Inglese con 144 Videolezioni. Impara l'Inglese Gratis. Iscriviti!

FEP 2007-2013 - ASSE 4 - MISURA 4.1 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA". PSL "PESCA E SVILUPPO SOSTENIBILE NEL NORD SARDEGNA" GRUPPO DI AZIONE COSTIERA NORD SARDEGNA AZIONE 244 - RASSEGNA GASTRONOMICA DEL NORD SARDEGNA. "TUTTA A TAVOLA: PESCE IN CASSOLA E FRITTURA"

Cagliari oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva

www.CagliariOggi.it

Sassari News

le notizie da un'altra prospettiva

www.SassariNews.it

31 MAGGIO 2015 PORTO TORRES ELEZIONI COMUNALI

Massimiliano LEDDA **Sabrina PUSCEDDU**

31 MAGGIO 2015 - PORTO TORRES - ELEZIONI COMUNALI

SI VOTA, CON LA DOPPIA PREFERENZA DI GENERE, CHI CONSENTE DI ESPRIMERE DUE PREFERENZE PERCHÉ RIGUARDANTI CANDIDATI DI SESSO DIVERSO APPARTENENTI ALLA STESSA LISTA, BARRANDO IL SIMBOLO E SCRIVENDO IL NOME E IL COGNOME DEI CANDIDATI

SABRINA PUSCEDDU **MASSIMILIANO LEDDA**

LUCIANO MURA SINDACO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE

SERVIZI

NOTIZIE

EVENTI

ARGOMENTI

SITI TEMATICI

[home](#) > [notizie](#) > [notizie ansa](#) > [lirico cagliari: venerdì 29 la 'prima' dell'aida](#)

NOTIZIE

[Primi piani](#)
[Archivio notizie](#)
[Comunicati stampa](#)
[Notizie sugli atti](#)
[Notizie Ansa](#)

[Rassegna stampa](#)
[Video](#)

14:34 - Notizie ANSA

Lirico Cagliari: venerdì 29 la 'prima' dell'Aida

(ANSA) - CAGLIARI, 25 MAG - Venerdì 29, alle 20.30, con la prima dell'Aida si alza il sipario sulla Stagione lirica e di balletto del Teatro [Lirico di Cagliari](#). Cinque opere liriche e un balletto (per sette turni di abbonamento): Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra. L'allestimento del Lirico, già andato in scena nel luglio 2003 e nel luglio 2009, è quello innovativo del regista inglese Stephen Medcalf, che viene ripreso e realizzato da Marco Carniti, con scene e costumi di Jamie Vartan.

[contattaci](#)

© 2015 Regione Autonoma della Sardegna
[mappa](#) | [note legali](#) | [privacy](#) | [rubrica](#) | [xml/rss](#)

Lirico Cagliari inaugura la stagione con l'Aida

NOTIZIE Alguer

Cinque opere liriche ed un balletto per la stagione del teatro cagliaritano: Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra



CAGLIARI - Venerdì 29 maggio alle 20.30 si alza il sipario sulla Stagione lirica e di balletto 2015 del Teatro [Lirico di Cagliari](#). Dopo le polemiche e le attese al via la stagione con cinque opere liriche ed un balletto (per sette turni di abbonamento), tutti titoli di grande interesse che, certamente, troveranno il gradimento del pubblico, sia per quelli noti che per quelli ricercati: Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra.

L'inaugurazione è affidata, quindi, al famoso capolavoro musicale Aida, opera in quattro atti, su libretto di Antonio Ghislanzoni e musica di Giuseppe Verdi, (Roncole di Busseto, Parma, 1813 - Milano, 1901). L'allestimento del Teatro [Lirico di Cagliari](#), già andato in scena nel luglio 2003 e nel luglio 2009, è quello innovativo del regista inglese Stephen Medcalf, che viene ripreso e realizzato, in quest'occasione (come anche nel 2009), da Marco Carniti, con scene e costumi di Jamie Vartan che prevedono un'ambientazione all'epoca della "prima" di Aida (1871) con particolare attenzione alla guerra franco-prussiana del 1870 (scena del trionfo), all'esotismo e al gusto orientaleggiante che pervase le arti figurative e non alla fine dell'Ottocento (la scena I dell'atto secondo, "l'appartamento di Amneris", è un tripudio di sete e damaschi con precisi riferimenti agli harem). Le luci sono di Giuseppe Di Iorio, riprese da Marco Mereu, mentre la coreografia è di Gloria Pomardi.

L'Orchestra e il Coro del Teatro [Lirico di Cagliari](#) sono diretti dal maestro concertatore e direttore Antonello Allemandi. Il maestro del coro è Gaetano Mastroiaco. La compagnia di canto vede spiccare, nel ruolo della protagonista, il celebre soprano greco Dimitra Theodossiou, affiancata da nomi di prestigio che si alternano nelle recite quali: Riccardo Ferrari (Il Re), Anna Maria Chiuri/Patrizia Patelmo (Amneris), Maria Pia Piscitelli/Elena Lo Forte (Aida), Francesco Anile/Roberto Iuliano (Radamès), Dario Russo (Ramfis), Vittorio Vitelli/Alberto Gazale/Giuseppe Altomare (Amonasro), Mauro Secci (Un messaggero), Loredana Rita Megna (Una sacerdotessa).

Commissionata da Ismail Pascià, vicerè d'Egitto, per festeggiare l'apertura del Canale di Suez nel 1870, l'opera fu, invece, rappresentata l'anno dopo, poiché la guerra franco-prussiana isolò Parigi e impedì che le scene e i costumi, realizzati nella capitale, raggiungessero Il Cairo in tempo utile. Aida venne, quindi, rappresentata al Teatro dell'Opera del Cairo il 24 dicembre 1871, mentre sei settimane dopo si tenne la prima italiana, a Milano, al Teatro alla Scala. All'enorme popolarità di Aida hanno certamente contribuito pagine celeberrime e fastose come la Marcia trionfale o romanze tradizionali come Celeste Aida, ma il suo successo non risiede solo nella facilità del linguaggio musicale, ma anche nell'elevata tensione drammatica.

La vicenda si svolge nell'antico Egitto, Amneris, figlia del Faraone, è innamorata, non ricambiata, di Radamès che, viceversa, ama, riamato, la schiava etiope, Aida. La guerra fra i due popoli rivali (egiziani ed etiopi), porterà Radamès al trionfo ma anche all'involontario tradimento della patria, che la gelosa Amneris sfrutterà, pentendosi, per vendicarsi del rifiuto amoroso. Radamès, condannato a morte, ritrova Aida, furtivamente entrata nella tomba, e si abbandona nelle sue braccia in uno dei più struggenti e celebri finali d'opera.

L'opera, della durata complessiva di 2 ore e 50 minuti circa compreso l'intervallo fra il II e il III atto, viene, ovviamente, rappresentata in lingua italiana, ma, come ormai tradizione al Teatro [Lirico di Cagliari](#), viene eseguita con l'ausilio dei sopratitoli che, scorrendo sull'arco scenico del boccascena, favoriscono la comprensione del libretto. Aida, la cui ultima rappresentazione al Teatro [Lirico di Cagliari](#) risale al luglio 2009, viene replicata: sabato 30 maggio alle 19 (turno G); domenica 31 maggio alle 17 (turno D); mercoledì 3 giugno alle 20.30 (turno B); giovedì 4 giugno alle 20.30 (fuori abbonamento); venerdì 5 giugno alle 20.30 (turno C); domenica 7 giugno alle 17 (turno E); martedì 9 giugno alle 20.30 (turno F). La recita per le scuole, edizione "ridotta" dell'opera della durata complessiva di un'ora circa, è fissata per sabato 6 giugno alle 11.

Nella foto: una scena dello spettacolo

Commenti



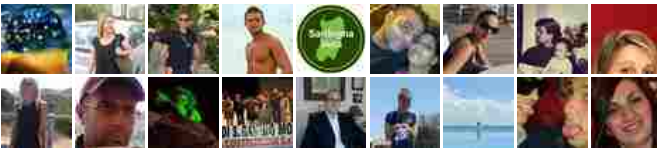
Condividi questo post



Trovaci su Facebook



Sardanews piace a 2.269 persone.



Plug-in sociale di Facebook

- [Commenta il Post](#)



Cerca ...



HOME PRONTO INTERVENTO CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURE MULTIMEDIA INCHIESTE BLOG
SPORT NOVAS INNOVAZIONE

Lirico Cagliari, si alza il sipario per la "prima" dell'Aida. Al via la stagione 2015

📅 25 maggio 2015 📁 Culture, Teatro



Venerdì 29 maggio, alle 20.30, si alza il sipario sulla **Stagione lirica e di balletto 2015** del Teatro **Lirico di Cagliari**. Una stagione sempre molto attesa, nonostante le polemiche sul ritardo della presentazione e le critiche dei sindacati all'operato della soprintendente **Angela**

Spocci. Cinque opere liriche ed un balletto (per sette turni di abbonamento), tutti titoli di grande interesse che, certamente, troveranno il gradimento del pubblico, sia per quelli noti che per quelli ricercati: *Aida*, *L'elisir d'amore*, *Nabucco*, *Carmen*, *La Jura*, *La vedova allegra*.

L'inaugurazione è affidata, quindi, al famoso capolavoro musicale **Aida**, opera in quattro atti, su libretto di Antonio Ghislanzoni e musica di Giuseppe Verdi. L'allestimento del Teatro **Lirico di Cagliari**, già andato in scena nel luglio 2003 e nel luglio 2009, è quello innovativo del regista inglese **Stephen Medcalf**, che viene ripreso e realizzato, in quest'occasione (come anche nel 2009), da Marco Carniti, con scene e costumi di Jamie Vartan che prevedono un'ambientazione all'epoca della "prima" di *Aida* (1871) con particolare attenzione alla guerra franco-prussiana del 1870 (scena del trionfo), all'esotismo e al gusto orientaleggiante che pervase le arti figurative e non alla fine dell'Ottocento (la scena I dell'atto secondo, "l'appartamento di Amneris", è un tripudio di sete e damaschi con precisi riferimenti agli

• RECENTI
• POPOLARI



Selargius, nascondeva pistola non registrata. Arrestato 55enne

📅 25 maggio 2015



Sciopero Alitalia, cancellati cinque voli. Disagi per chi viaggia anche in Sardegna

📅 25 maggio 2015



Cagliari, calci e pugni a una prostituta. Arrestato nigeriano, suo connazionale

📅 25 maggio 2015



Centrosinistra, tutti i nomi dei "papabili"

📅 2 gennaio 2014



Michela Murgia: "A dicembre tutti i nomi del mio governo"

📅 17 ottobre 2013



Lara Comi (Forza Italia): "In Sardegna sono morti anche perché ignorano l'Abc della sicurezza"

harem). Le luci sono di Giuseppe Di Iorio, riprese da Marco Mereu, mentre la coreografia è di Gloria Pomardi. L'Orchestra e il Coro del Teatro [Lirico di Cagliari](#) sono diretti dal maestro concertatore e direttore Antonello Allemandi. Il maestro del coro è Gaetano Mastroiaco. Otto le repliche, dal giorno successivo sino a martedì 9 giugno.

 20 novembre 2013

Commenti

comments

NOTIZIA PRECEDENTE

< **Cavalcata Sarda, a Sassari
sfilano 3000 costumi
tradizionali**

BLOGGER




**Su Scannu Sessions:
l'ampiezza della musica
in mano ad una sedia e al
paesaggio sardo**

 14 maggio 2015

Rinunciare ad un palcoscenico, a luci imponenti e altri orpelli si può. La scenografia è il paesaggio sardo, il palco un semplice scanno verde, mentre gli artisti sono inseriti dentro un unico...

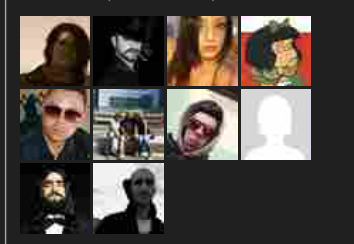
TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

TROVACI SU
FACEBOOK



SardiniaPost
Mi piace

SardiniaPost piace a 67.663 persone.



PIÙ
CERCATI

CAGLIARI CAPPELLACCI CARABINIERI

CONSIGLIO REGIONALE

ELEZIONI REGIONALI SARDE 2014

FRANCESCA BARRACCIU

GIANFRANCO GANAU IS ARENAS

MASSIMO CELLINO MAURO PILI

MICHELA MURGIA MOVIMENTO 5 STELLE

NUORO OLBIA PARTITO DEMOCRATICO

PD PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA SARDO

PRIMO-PIANO REGIONE RENATO SORU

SARDINIAPOST

Editore: ICO 2006 S.r.l. Via San Saturnino 7 , 09124 Cagliari (Italia)
Direttore responsabile: Giovanni Maria Bellu P.IVA : 01296560913
Registrazione: Tribunale di Cagliari, decreto n° 23 del 01.10.2012

Contatti: Per contattare lo staff di sardiniapost.it invia una mail a redazione@sardiniapost.it

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter

Tatari.it

Prima pagina | Tutte | Sardegna | Sassari | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute

sassari news > notizie > cagliari > spettacolo > teatro > lirico cagliari inaugura la stagione con l'aida

Edizioni Locali
Cagliari
Olbia
Alghero
Nuoro
Oristano
Porto Torres

S.A. 12:14

Condividi |

Cinque opere liriche ed un balletto per la stagione del teatro cagliaritano: Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra

Lirico Cagliari inaugura la stagione con l'Aida



CAGLIARI - Venerdì 29 maggio alle 20.30 si alza il sipario sulla Stagione lirica e di balletto 2015 del Teatro [Lirico di Cagliari](#). Dopo le polemiche e le attese al via la stagione con cinque opere liriche ed un balletto (per sette turni di abbonamento), tutti titoli di grande interesse che, certamente, troveranno il gradimento del pubblico, sia per quelli noti che per quelli ricercati: Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra.

L'inaugurazione è affidata, quindi, al famoso capolavoro musicale Aida, opera in quattro atti, su libretto di Antonio Ghislanzoni e musica di Giuseppe Verdi, (Roncole di Busseto, Parma, 1813 - Milano, 1901). L'allestimento del Teatro [Lirico di Cagliari](#), già andato in scena nel luglio 2003 e nel luglio 2009, è quello innovativo del regista inglese Stephen Medcalf, che viene ripreso e realizzato, in quest'occasione (come anche nel 2009), da Marco Carniti, con scene e costumi di Jamie Vartan che prevedono un'ambientazione all'epoca della "prima" di Aida (1871) con particolare attenzione alla guerra franco-prussiana del 1870 (scena del trionfo), all'esotismo e al gusto orientaleggiante che pervase le arti figurative e non alla fine dell'Ottocento (la scena I dell'atto secondo, "l'appartamento di Amneris", è un tripudio di sete e damaschi con precisi riferimenti agli harem). Le luci sono di Giuseppe Di Iorio, riprese da Marco Mereu, mentre la coreografia è di Gloria Pomardi.

L'Orchestra e il Coro del Teatro [Lirico di Cagliari](#) sono diretti dal maestro concertatore e direttore Antonello Allemandi. Il maestro del coro è Gaetano Mastroiaco. La compagnia di canto vede spiccare, nel ruolo della protagonista, il celebre soprano greco Dimitra Theodossiou, affiancata da nomi di prestigio che si alternano nelle recite quali: Riccardo Ferrari (Il Re), Anna Maria Chiuri/Patrizia Patelmo (Amneris), Maria Pia Piscitelli/Elena Lo Forte (Aida), Francesco Anile/Roberto Iuliano (Radamès), Dario Russo (Ramfis), Vittorio Vitelli/Alberto Gazale/Giuseppe Altomare (Amonasro), Mauro Secci (Un messaggero), Loredana Rita Megna (Una sacerdotessa).

Commissionata da Ismail Pascià, vicerè d'Egitto, per festeggiare l'apertura del Canale di Suez nel 1870, l'opera fu, invece, rappresentata l'anno dopo, poiché la guerra franco-prussiana isolò Parigi e impedì che le scene e i costumi, realizzati nella capitale, raggiungessero il Cairo in tempo utile. Aida venne, quindi, rappresentata al Teatro dell'Opera del Cairo il 24 dicembre 1871, mentre sei settimane dopo si tenne la prima italiana, a Milano, al Teatro alla Scala. All'enorme popolarità di Aida hanno certamente contribuito pagine celeberrime e fastose come la Marcia trionfale o romanze tradizionali come Celeste Aida, ma il suo successo non risiede solo nella facilità del linguaggio musicale, ma anche nell'elevata

- 12:14 LIRICO CAGLIARI INAUGURA LA STAGIONE CON L' AIDA
- 12:00 CONTROTUTTO: E IL PD SI PREOCCUPA
- 11:10 SOUND4SOCIAL: DOPO NUORO, TAPPA AD ALGHERO
- 11:09 LAVORI IN CORSO A IS MIRRIONIS. FRA 2 MESI NUOVO SPAZIO VERDE
- 11:00 EX CASERMA RIMANE REPUBBLICA. E' FESTA IN PIAZZA| VIDEORACCONTO
- 10:22 MOVIDA AD ALGHERO: LE NUOVE PROPOSTE
- 10:14 PROCESSIONE MARTIRI TURRITANI: IN TANTI NEL CAMMINO VERSO LA BASILICA
- 10:00 OLBIA APPROVA IL PROGETTO MANCINI. UNIDOS: «CI CONVINCERE SEMPRE MENO»
- 9:33 SCIOPERO ALITALIA: VOLI CANCELLATI A CAGLIARI E ALGHERO
- 9:25 PICCOLI ATTORI IN SCENA AL CIVICO DI ALGHERO
- 11:09 LAVORI IN CORSO A IS MIRRIONIS. FRA 2 MESI NUOVO SPAZIO VERDE
- 11:00 EX CASERMA RIMANE REPUBBLICA. E' FESTA IN PIAZZA| VIDEORACCONTO
- 23/5 A MONTE D' ACCODDI I SUONI ED I COLORI DELL' ISOLA | VD
- 23/5 ACQUA A KM 0 ANCHE AD ALGHERO. TARI: SE NE PARLA MARTEDI
- 21/5 LAVORATORI INHOUSE OCCUPANO AULA | VD
- 21/5 GUERRA E MEMORIA: 40 GIORNI AD ALGHERO | VD
- 21/5 PORTO TORRES: IN FIAMME SCOOTER D'ACQUA, UN CANE VITTIMA DELL'INCENDIO
- 20/5 1° LOTTO ALGHERO SASSARI AEROPORTO: CRONOPROGRAMMA
- 19/5 PIGLIARU RITORNA NEL NORD SARDEGNA. «RIPARTIAMO DA CIÒ CHE ABBIAMO»
- 19/5 PIGLIARU A MURA: «PORTO TORRES DEVE CREDERE NELLA CHIMICA VERDE»
- 22/5 SEI D'ACCORDO NEL REALIZZARE LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI CREATIVE ALL'EX CASERMA DI ALGHERO?
- 22/10 UNA STATUA DI GIGI RIVA IN PIAZZA AMSICORA A CAGLIARI: COSA NE PENSI?
- 21/6 IL SINDACO DI ALGHERO ANNUNCIA LA TASSA DI SOGGIORNO. SEI D'ACCORDO?
- 22/2 CORSA ALLA CANDIDATURA A SINDACO DI SASSARI: CHI PREFERISCI?
- 16/5 COSA PENSI SIA MEGLIO PER IL TRASFERIMENTO DELLA COMUNITÀ ROM DI ALGHERO?
- 15/3 CRISI MAGGIORANZA: COSA PENSI SIA MEGLIO PER IL FUTURO DI ALGHERO?
- 29/12 QUAL'È LA NOTIZIA CHE HA SEGNATO MAGGIORMENTE IL 2012 DELLA CITTÀ DI ALGHERO?
- 3/11 VOTA I PRIMI 100 GIORNI DI AMMINISTRAZIONE LUBRANO
- 25/8 L'AEROPORTO RIVIERA DEL CORALLO ALLA MEMORIA DI FRANCESCO COSSIGA
- 18/6 QUAL'È L'INTERVENTO PIÙ URGENTE CHE IL NUOVO SINDACO DOVRÀ AFFRONTARE?

tensione drammatica.

La vicenda si svolge nell'antico Egitto, Amneris, figlia del Faraone, è innamorata, non ricambiata, di Radamès che, viceversa, ama, riamato, la schiava etiopie, Aida. La guerra fra i due popoli rivali (egiziani ed etiopi), porterà Radamès al trionfo ma anche all'involontario tradimento della patria, che la gelosa Amneris sfrutterà, pentendosi, per vendicarsi del rifiuto amoroso. Radamès, condannato a morte, ritrova Aida, furtivamente entrata nella tomba, e si abbandona nelle sue braccia in uno dei più struggenti e celebri finali d'opera.

L'opera, della durata complessiva di 2 ore e 50 minuti circa compreso l'intervallo fra il II e il III atto, viene, ovviamente, rappresentata in lingua italiana, ma, come ormai tradizione al Teatro Lirico di Cagliari, viene eseguita con l'ausilio dei sopratitoli che, scorrendo sull'arco scenico del boccascena, favoriscono la comprensione del libretto. Aida, la cui ultima rappresentazione al Teatro Lirico di Cagliari risale al luglio 2009, viene replicata: sabato 30 maggio alle 19 (turno G); domenica 31 maggio alle 17 (turno D); mercoledì 3 giugno alle 20.30 (turno B); giovedì 4 giugno alle 20.30 (fuori abbonamento); venerdì 5 giugno alle 20.30 (turno C); domenica 7 giugno alle 17 (turno E); martedì 9 giugno alle 20.30 (turno F). La recita per le scuole, edizione "ridotta" dell'opera della durata complessiva di un'ora circa, è fissata per sabato 6 giugno alle 11.

Nella foto: una scena dello spettacolo

Commenti



9:25

Piccoli attori in scena al Civico di Alghero

Mercoledì 27 maggio in scena gli alunni della scuola primaria di "Sant'Agostino" dell'Istituto Comprensivo n° 3, con la rappresentazione teatrale "La gabbianella e il gatto" tratta dal libro di Luis Sepulveda



23/5/2015

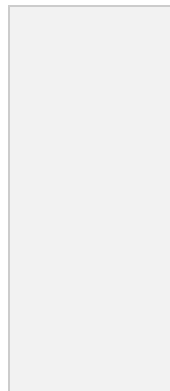
Inizia da Nuoro la tournée di Ambra Angiolini

Dopo il debutto in prima regionale mercoledì 27 maggio, alle ore 20.30, al Teatro Eliseo di Nuoro, La misteriosa scomparsa di W approderà giovedì 28 e venerdì 29, alle 21, al Teatro Comunale di Sassari ed infine chiuderà il tour nell'Isola sabato 30, alla stessa ora, all'Auditorium Comunale di Arzachena

- 20/5 Analfabelfica: doppio omaggio a Shakespeare
- 18/5 Gli studenti del Roth in scena con Agatha Christie
- 16/5 Le voci di Garulè: successo al Civico di Alghero
- 13/5 Ambra Angiolini: debutto al Teatro Eliseo
- 12/5 La Nonna Sarda al Teatro Centrale di Quartu
- 11/5 I compagni di Luca portano in scena Aulularia
- 7/5 A Sassari il bis per il partigiano Cherchi
- 30/4 Musica e Teatro: Nuoro presenta Cinderella
- 30/3 Porto Torres, Teatro: «Processo a Giovanna D'Arco»
- 27/4 Teatro Lirico: approvata la stagione, si riparte il 29 maggio

[« indietro](#)

[archivio teatro »](#)



Si è verificato un errore.
 Impossibile eseguire Javascript.
[iGoogle](#) | [Tuo sito](#) | [Alquer.tv](#)

23 maggio
 Incidente mortale al bivio di Platamona: ventenne perde la vita

25 maggio
 Mi Manda Rai 3 al mercato civico di Sassari

24 maggio
 3mila costumi alla Cavalcata Sarda. «E' simbolo unità popolo sardo»



Lirico Cagliari: venerdì 'prima' Aida

Ultima Notizia ▶ sardegna ▶ Lirico Cagliari: venerdì 'prima' Aida

Film in Streaming Qui

Guarda Film Streaming Senza Limiti. Su Smartphone, Tablet e PC!



(ANSA) - CAGLIARI, 25 MAG - Venerdì 29, alle 20.30, con la prima dell'Aida si alza il sipario sulla Stagione lirica e di balletto del Teatro **Lirico di Cagliari**. Cinque opere liriche e un balletto (per sette turni di...

Condividi questa pagina

SU FACEBOOK SU TWITTER SU GOOGLE+

Scritto da [ansa.it](#) - 25 maggio 2015

DHGate.com
NO.1
ONLINE NEGOZIO
ALL'INGROSSO IN CINA
 100% Margine di vendita
 Spedizione gratuita e diretta
 Acquista Ora ▶



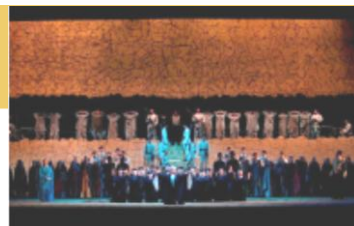
Ultima Notizia
 Piace a 71 persone
 Mi piace questa Pagina Condividi
 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

(ANSA) - CAGLIARI, 25 MAG - Venerdì 29, alle 20.30, con la prima dell'Aida si alza il sipario sulla Stagione lirica e di balletto del Teatro **Lirico di Cagliari**. Cinque opere liriche e un balletto (per sette turni di abbonamento): Aida, L'elisir d'amore, Nabucco, Carmen, La Jura, La vedova allegra. L'allestimento del Lirico, già andato in scena nel luglio 2003 e nel luglio 2009, è quello innovativo del regista inglese Stephen Medcalf, che viene ripreso e realizzato da Marco Carniti, con scene e costumi di Jamie Vartan.

Potrebbe interessarti



Duello centrosinistra Rovereto a Valduga

Musica**AIDA - La grande opera di Verdi**

Meritati applausi per questa Aida (speciale) senza obelischi e piramidi, e con una ambientazione completamente stravolta...

Chi avrà avuto il privilegio di assistere a questo sempre atteso ed applaudito melodramma il 13 luglio del 2003 e del 2009, con la direzione di Lorin Maazel e Gerard Korsten, e chi vi assisterà sino al 9 giugno, avrà certamente seguito la lenta trasformazione dello stile verdiano, che nel trentennio intercorso tra i Vespi Siciliani (1855) e la Messa di Requiem (1874), dalla tradizione settecentesca in un "declamato melodico" che annulla, progressivamente, ogni vecchia distinzione tra "arie" e "recitativi" ed il continuo crescere d'importanza dell'orchestra che predomina, ormai chiaramente, nei "dialoghi spezzati", crea ed accentua il clima drammatico dell'azione.

Sullo spartito verdiano è ormai cosa estremamente ardua scoprire gli stacchi netti tra brani melodici e brani recitati così come è impossibile stabilire se il dramma nasce prevalentemente per suggestione del canto, che amplia e moltiplica musicalmente significati ed accenti della parola e della frase o per la cresciuta magia dell'orchestra che commenta, riprende, sviluppa i temi musicali in perfetto e continuo rapporto dialettico con il canto.

Nel cammino verso questo dramma scenico musicale azione, canto ed orchestra raggiungono pari dignità nella creazione del dramma stesso, attuando un rapporto di perfetto equilibrio tra una pienezza di vena espressiva, che richiama il Verdi popolano dei primi tempi e la nuova impareggiabile duttilità che il Maestro ha acquisito nel canto e nel discorso orchestrale.

E' vero, altresì, che questi distacchi sono ininfluenti quando, ad interpretare la melodia è l'orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, che si è ormai ritagliato uno spazio importante sulle grandi orchestre italiane. La recitazione è affidata, come in questo caso, ad un cast prestigioso: il soprano Dimitra Theodossion (carismatica Aida), la mezzo soprano Anna Maria Chiuri (Amneris) con una presenza scenica notevole, una padronanza ed un adeguato timbro vocale, ed il tenore Francesco Anile (autorevole e convincente Radames).

Meritati applausi per questa Aida (speciale) senza obelischi e piramidi, e con una ambientazione completamente stravolta ed una scenografia capace di creare pathos e dare sfondo ad intonati cori di grande spessore drammatico.

Cesare Valentini

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



Cerca nel sito



CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT SARDEGNA ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

Sei in: HOME > SARDEGNA > ALBERTO GAZALE: «FINALMENTE CANTO...

L'INTERVISTA

Alberto Gazale: «Finalmente canto Verdi nell'Isola»

Dopo i palchi del mondo e l'Oscar per la lirica Il baritono sassarese a Cagliari per "Aida"
di Monica De Murtas

LIRICA

07 giugno 2015



CAGLIARI. Prosegue la stagione lirica e di balletto del Teatro [Lirico di Cagliari](#) che ha inaugurato nei giorni scorsi il cartellone con "Aida" celeberrimo capolavoro musicale in quattro atti di Giuseppe Verdi plasmato per l'occasione dalla regia di Stephen Medcalf. Dalle fastosità dell'antico Egitto il regista inglese sposta l'ambientazione al 1870 nel periodo del conflitto franco-prussiano, anni in cui il capolavoro fu concepito. Una scelta di regia che il pubblico del [Lirico di Cagliari](#), in occasione della prima, non ha particolarmente gradito applaudendo invece con calore tutti i protagonisti.

Protagonisti con nomi di grande prestigio della scena internazionale accanto a Dimitra Theodossiou e Anna Maria Chiuri anche una star sarda il baritono sassarese Alberto Gazale nel ruolo di Amonasro.

Considerato uno dei maggiori artisti della sua generazione, Gazale ritorna in

IN EDICOLA

Sfogliala LA NUOVA SARDEGNA su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA

Sardegna dopo due anni di assenza dalla sua ultima apparizione sempre al lirico con la fortunata ripresa "Pagliacci" di Franco Zeffirelli. Una sfolgorante carriera ha portato il baritono eclettico, dalla voce morbida e potente nei maggiori teatri del mondo ad interpretare oltre settanta ruoli da protagonista. Anche quest'ultimo anno artistico è stato senza soste solo una settimana fa Gazale era a Pechino impegnato in una spettacolare produzione di "Andrea Chenier" coprodotta col Covent Garden di Londra.



A suggellare un successo costellato di importanti riconoscimenti è arrivato nel dicembre scorso anche il più importante premio conferito ai protagonisti della lirica mondiale: l' International Opera Awards, che ha premiato oltre la voce la spiccate doti attoriali che rendono Gazale uno degli interpreti più apprezzati non solo dalla critica ma anche dal pubblico. Il premio infatti ha un valore enorme anche perché alla commissione tecnica internazionale si affianca una giuria che rappresenta i maggiori gruppi di sostenitori dell'opera lirica, ovvero il pubblico. In questi giorni il baritono, considerato l'erede della tradizione verdiana, per la prima volta si esibisce in Sardegna in due tra le opere più amate di Giuseppe Verdi. Dopo "Aida", in scena questa sera alle 21 e il prossimo martedì 9, Gazale tornerà ad esibirsi al [Lirico di Cagliari](#) ad Ottobre nel "Nabucco". «I due ruoli che mi vedono protagonista – dice Alberto Gazale finalmente in vesti verdiane in Sardegna – hanno accompagnato la mia crescita professionale e sono sempre presenti nei miei programmi. Ovviamente sarà il "Nabucco" a rappresentare una possibilità più articolata per quanto riguarda l'interpretazione. Oggi prendo parte ad un' Aida particolare, ambientata in un contesto diverso da quello voluto dall'autore. Non sta a me discutere sulla validità o sull'utilità dell'operazione ma mi pare che comunque esista un'idea registica di fondo per cui cercherò di interpretarla col massimo dell'impegno e del rispetto».

Che valore che ha per lei il suo ritorno in Sardegna protagonista di una stagione così prestigiosa quanto fondamentale per la ripresa del [Lirico di Cagliari](#) dopo tante polemiche?